



## FATTI

### Resistere, combattere o fuggire È caos nella Rai delle tre Destre

STEFANO BALASSONE a pagina 3

## ANALISI

### Il successo tragico di don Milani Barbiana iniziò come una punizione

FEDERICO RUOZZI a pagina 13

## IDEE

### Barbara e le sue due mamme Ritratto di una famiglia

GABRIELLA CANTAFIO a pagina 14

## ASSALTO ALL'EMILIA ROMAGNA

# Attenzione alle false carezze della premier

NADIA URBINATI  
politologa

L'astuta leader di Fratelli d'Italia usa con la maestria di un'attrice la strategia del doppio binario: di governo e di conquista; di pietas e di annientamento. Il fare bonario e materno per conquistare consensi tra gli avversari prostrati dall'alluvione e l'assalto alle poltrone di qualunque tipo, per scalzare gli avversari da ogni dove. Con gli stivali nel fango romagnolo, Giorgia Meloni ha cercato di conquistare anche il presidente della regione Emilia-Romagna, con l'incontro in pompa magna a palazzo Chigi, la promessa di due miliardi "racimolati" dai ministeri insieme a qualche pacca sulla spalla. Anche i "bravi" romagnoli devono essere stati colpiti dalla leader che si è materializzata per qualche ora mostrandosi "come una di loro". Dovrebbe essere chiaro anche ai miopi che la tattica di Meloni è improntata alla comunicazione sentimentale per velare una strategia aggressiva di dominio: una carezza che diventa un pugno, come cantava Adriano Celentano. Alla bonaria e sorridente leader ha fatto seguito nel volgere di poche ore una raffica di sgomitamenti da parte di uomini della destra, politici e opinionisti, che non lascia spazio a dubbi: non soltanto Bonaccini non dovrà nelle loro intenzioni guidare la ricostruzione, ma in prospettiva la destra ha in progetto di cacciare il centrosinistra da via Aldo Moro, dove ha sede il governo della regione Emilia-Romagna. Si stanno scaldando i muscoli personaggi tradizionalmente imprevedibili ma, come vediamo ogni giorno, improvvisamente poltronabili. Come Galeazzo Bignami, che ha appreso i fondamenti della democrazia nel Fronte della gioventù e vestito la divisa nazista per dare l'addio al celibato, e che come viceministro delle Infrastrutture ha fatto da Cicerone alla sua leader nelle terre di Romagna. Il progetto di far franare la regione "rossa" è prevedibile. Gli stivali nel fango sono una performance teatrale di grande efficacia (come si dice, «non si critica il governo in questa fase tragica») e serve a lubrificare gli ingranaggi del processo di sostituzione della classe politica regionale. Presa la Rai e la commissione Antimafia senza colpo ferire (strillare non ha alcun effetto) la maggioranza ha imparato con facilità l'arte dell'occupazione. La maggioranza cioè, da regola e principio democratico che sta insieme ad opposizione, si è fatta vero e proprio dominio della maggioranza. Pronta a giocare al vittimismo quando approfitta della poca accortezza dei contestatori come al Lingotto, e a sfoderare il maternalismo con le vittime della catastrofe ambientale. La maggioranza si fa maggioritarismo. Un regime che assomiglia al gioco del rubamazzo, dove chi vince fa bottino totale e chi perde resta a mani vuote. In Romagna i nostri nonni lo chiamavano "pelagallina".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## INOMI AL VAGLIO DELLA PREMIER

# Pressing del Fmi sul Pnrr Meloni pensa a Bignami come commissario

Il fondo monetario lancia l'allarme e chiede al governo di spendere tutti i fondi  
Palazzo Chigi indeciso: un prefetto, Bonaccini o il fedelissimo per la ricostruzione

GIULIA MERLO  
ROMA

Ieri la premier Giorgia Meloni non ha rinunciato ad essere a Catania per sostenere il candidato di centrodestra alle comunali. Un modo per ritrovare l'habitat a lei più congeniale e allontanare le due ombre che gravano sul governo: il Pnrr e la nomina del commissario per la ricostruzione in Emilia-Romagna. A incaricarsi di ricordarle che il tempo stringe, però, è stato il Fondo monetario internazionale, che ha pubblicato il suo rapporto periodico e lascia poco spazio alle interpretazioni: la crescita del Pil è positiva, in particolare grazie al Pnrr. O meglio, se il Pnrr sarà sfruttato a pieno «in modo completo e tempestivo», in quanto «necessa-

rio per aumentare la produttività e il potenziale di crescita» e per gestire le sfide poste all'Italia «dall'invecchiamento della popolazione, i cambiamenti climatici, la sicurezza energetica e la frammentazione globale». Quello del Fmi è solo l'ennesimo monito per il governo, a cui viene chiesto un cambio di passo che ancora non è arrivato. A questo, l'alluvione ha aggiunto un problema del tutto inatteso. L'Emilia-Romagna va ricostruita e, oltre agli stanziamenti statali, l'Ue si è già detta disponibile a contribuire con il fondo di solidarietà europeo appena ci sarà una quantificazione dei danni. L'incognita su chi coordinerà la ricostruzione ha solleticato ancora una volta la smania del governo

di appropriarsi di ogni incarico. Di qui il dilemma di Meloni: la strada che conosce meglio è quella di nominare come commissario un proprio uomo, come chiedono anche il leader leghista, Matteo Salvini e buona parte di Fratelli d'Italia. La tentazione è forte e ci sarebbero ottime ragioni per farlo: uno dei nomi possibili sarebbe quello del deputato di Fdi, Galeazzo Bignami, che con questo incarico potrebbe cementare meglio la sua candidatura alle elezioni regionali del 2025. L'alternativa meno smaccatamente politica sarebbe quella di attingere al bacino dei prefetti d'area centrodestra e quindi consegnare il ruolo a un tecnico che presterebbe meno il fianco a critiche e accuse di cavalcare la tragedia per tornaconti po-

litici. L'alternativa è quella di seguire la prassi e nominare commissario il presidente della regione colpita. Dunque il dem Stefano Bonaccini, con cui Meloni stessa ha trovato inaspettata sintonia e che ha il favore dei governatori di centrodestra: il calabrese Roberto Occhiuto, il ligure Giovanni Toti, il veneto Luca Zaia e il giuliano Massimiliano Fedriga. Entrambe le strade sono percorribili, con rischi e opportunità. Per giustificare la scelta di un proprio fedelissimo, palazzo Chigi sta ragionando di puntare sui risultati non eccelsi della giunta Bonaccini nella gestione dei fondi per la prevenzione. Tra il 2015 e il 2022 l'Emilia-Romagna ha ricevuto oltre 190 milioni per costruire 23 opere per prevenire l'esondazione di fiumi e torrenti, ma solo dodici sono funzionanti. Col rischio, però, dell'effetto boomerang, perché affidare per ragioni politiche il ruolo a chi è lontano dalla macchina regionale potrebbe rallentare la ricostruzione e infastidire i futuri elettori. Affidare il compito al presidente del Pd, invece, legherebbe i dem a condividere con il governo responsabilità così pesanti, anche in vista della prossima campagna elettorale. Inoltre, il beneficio indiretto sarebbe quello di creare un'asse con l'area del Pd più lontana alla segreteria Elly Schlein, che in questi giorni sta vivendo una fase di appannamento. A voler ragionare per precedenti, però, fin qui la parola d'ordine del governo è stata: «più tutto». Anche a costo di doversi poi pentire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Sabato 27 maggio 2023 • Anno V numero 104 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

## La verità vi prego sulla mafia

Matteo Renzi

I lettori de "Il Riformista" che hanno avuto la pazienza di seguirci in questi giorni sanno bene che il nostro quotidiano ha dedicato questa settimana a riflettere sulla mafia e su come la narrazione trentennale di questo Paese abbia creato falsi miti e veri scandali.

Nel ricordare Giovanni Falcone, sua moglie Francesca e gli uomini della scorta, abbiamo scelto di contestare la ricostruzione allucinante che ha offerto Roberto Scarpinato, senatore, ex pm, grillino, che ha insultato l'intelligenza degli italiani offrendo un racconto di quegli anni viziato dall'ideologia, dalla faziosità, dall'odio politico. Scarpinato è uno di quei (pochi) PM che non sazio di perdere i processi ha scelto di perdere la faccia. E Luca Palamara glielo ha ricordato con dovizia di particolari proprio su queste colonne. Abbiamo pubblicato, poi, con Pandolfini, una riflessione a puntate sui diari di Falcone e Torchiaro ha intervistato Claudio Martelli che volle Falcone al Ministero dopo che i suoi colleghi lo avevano umiliato negandogli l'agibilità professionale a Palermo.

Questo giudizio contrasta con la tiritera a reti unificate, ispirata dal travagismo, che per anni ci ha consegnato una politica impegnata a far fuori Falcone mentre tutti dovremmo ricordare che la guerriglia a Giovanni Falcone l'ha iniziata prima di tutto una parte del CSM. Lo ha ucciso la mafia, sia chiaro. Ma i suoi detrattori gli ferirono l'anima in modo ingiusto.

E poco importa se siamo accusati dai cantori del pensiero unico giustizialista di fare un giornale di parte. Avevamo promesso di fare de "Il Riformista" non il gazzettino di Italia Viva, ma una voce fuori dal coro. E per questo continueremo a dire la nostra ostinatamente contro corrente. In molti casi indugiando anche sulle emozioni di chi scrive. Lo ha fatto bene ieri Claudia Fusani raccontando la notte di trent'anni fa in Via dei Georgofili quando la Mafia colpì al cuore l'Italia. E oggi il Presidente della Repubblica sarà a Firenze proprio per la cerimonia in ricordo di quella strage.

In quelle ore - scendendo in piazza come tutti - imparai che davanti al dolore mafioso si reagisce insieme, non dividendosi. Quel corteo che dal Liceo Dante ci portava verso una Piazza Signoria talmente piena da impedire l'afflusso di tutti i ragazzi mi ha segnato la vita. Avevo 18 anni, una maturità in arrivo e tanti sogni nel cassetto. Sapere che il tritolo aveva colpito al cuore la mia città un anno dopo il sacrificio di Falcone e Borsellino non mi portò solo a iscrivermi a giurisprudenza. Mi insegnò che non avrei mai dovuto accettare una ricostruzione di comodo sulla mafia, da qualunque parte essa provenisse. "Il Riformista" continuerà a farlo, con buona pace di chi ci teme e di chi ci insulta.



Tutte le poltrone occupate dai 5Stelle, Aldo Torchiaro a pag. 2

### Politica

**BALLOTTAGGI  
DOMANI  
URNE APERTE  
IN VENTI COMUNI**

Claudia Fusani a pag. 3

### Sì & No

**ABOLIRE  
IL CANONE RAI  
LE REGIONI  
DEL SÌ E DEL NO**

Gasparri e Candiani a pag. 6

### Esteri

**RUSSA - UCRAINA  
PAPA FRANCESCO  
DIALOGA  
E CERCA LA PACE**

Lorenzo Vita a pag. 9





a pag. 26

**Sfida all'ultimo voto per i ballottaggi in sette comuni  
Il cdx cerca la riconferma in otto città, il csx in tre**

Carlo Valentini a pag. 6

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**LAVORO**  
**Super-congedo parentale: non si applica ai dipendenti pubblici**  
Cirioli a pag. 29

## Sempre più mld all'estero

*I risparmi degli italiani in fuga: sono oltre 200 i miliardi legalmente detenuti nel 2021. 9 miliardi in più rispetto al 2020, che aveva segnato un +27 mld sul 2019*

### ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

È più pericoloso e più grave il possibile conflitto Usa-Cina o la reale diaspora che agita l'Europa, che invece dovrebbe essere unita?

Se si ragiona dal lato dell'Italia, il pericolo è analogo e addirittura diventa gravissimo se si sommassero i due fattori, ipotesi tutt'altro che impossibile.

Per esempio, anche se la notizia non è nuova ma ora è stata quantificata, l'Europa (e quindi l'Italia) dipende al 56% dalla Cina per le fondamentali terre rare e materie prime. Che cosa potrebbe succedere se gli Usa insistessero con la presidente **Giorgia Meloni** perché non rinnovi l'adesione alla **Via della Seta**, quando presumibilmente andrà a Pechino in autunno proprio in vista della scadenza dell'adesione a fine anno?

L'Italia non è poverissima di terre rare che servono per i chip e i pannelli solari. Ma la Cina non solo ha conquistato le

continua a pag. 2

Tra conti correnti, attività finanziarie e beni di varia natura come immobili ed oggetti preziosi, sono oltre 200 i miliardi detenuti oltre confine dai contribuenti nel 2021. E sono in continua crescita: 9 miliardi di euro in più rispetto al 2020 (che aveva segnato un +27 miliardi sul 2019). Non si tratta di somme derivanti da atti illeciti o evasione fiscale ma di importi regolarmente dichiarati e sui quali si pagano anche le imposte.

Mandolesi a pag. 23

**DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI IN VERSIONE DIGITALE**



### Rivoluzione in Intesa Sp: settimana corta di 4 giorni

Galli a pag. 21



### DIRITTO & ROVESCIO

Dopo **Fabio Fazio** si è dimessa dalla Rai anche **Lucia Annunziata**. Entrambi sono piddini di stretta osservanza e, in gioventù, entrambi erano agguerriti comunisti. Nulla da eccepire, intendiamoci, ci limitiamo ad accertare. Le similitudini fra i due finiscono qui perché mentre Fazio è un grande protagonista dello schermo tv (come dimostra l'audience che aveva raccolto, e la pubblicità che lo seguiva) Annunziata è una giornalista di regime. Fu infatti nominata dal governo **Prodi** direttrice del Tg3 perché il suo partito, senza sbagliare, si sentiva garantito dalla sua presenza e poi è diventata addirittura presidente della Rai col governo **Berlusconi** che probabilmente non poteva dire di no (sia pure sempre in quota Pd). Adesso Annunziata si dimette perché, dice: «Non condivido nulla di questo governo». Un giornalista libero parla e critica qualsiasi governo. Una giornalista come Annunziata (lo dice lei stessa) svolge invece la sua attività solo se rappresenta un governo dalla sua parte. Non è il massimo della libertà professionale.

Investi nelle grandi aziende di domani

# CROWDFUNDME

**+€140.000.000** Capitali raccolti

**455** Progetti finanziati

**+64.000** Investimenti effettuati

visita il nostro sito [www.crowdfundme.it](http://www.crowdfundme.it)



## «Basta con la gogna per gli avvocati che difendono il presunto assassino della psichiatra»

È certamente impossibile non restare attoniti di fronte alla tragedia della psichiatra barbaramente uccisa a Pisa da un suo paziente. Anche noi avvocati ci sentiamo e siamo vulnerabili nella difficile professione che svolgiamo, che ha a che fare con i valori fondamentali delle persone. Colpisce come notizie del genere scatenino il solito refrain per cui l'avvocato è identificato con il proprio assistito e con il delitto del proprio assistito, solo per aver accettato di difenderlo; complice, colpevole o truffaldino perché certamente grazie a qualche sotterfugio da "azzeccagarbugli" consentirà all'accusato di farla franca.

A PAGINA 2

## OLIVIERO MAZZA

## «Siamo all'anno zero della civiltà giuridica. Sappiate che i legali garantiscono i diritti di tutti...»

I difensori Andrea Pieri e Gabriele Parrini, legali di Gianluca Paul Seung, il 35enne di Torre del Lago (Lucca) accusato di omicidio premeditato per l'aggressione mortale alla psichiatra Barbara Capovani, sono stati aggrediti verbalmente sui social da parte di molti hater che li hanno accusati di difendere l'uomo, facendo la solita assimilazione tra difensore e assistito. Ne parliamo con il professore avvocato Oliviero Mazza, Ordinario di Diritto processuale penale presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, da poco entrato a far parte della Commissione di studio per la riforma del processo penale, istituita dal ministro Carlo Nordio e che sostituisce il precedente tavolo tecnico.

VALENTINA STELLA  
A PAGINA 2

## TRENT'ANNI FA LA STRAGE

## Non potrò mai dimenticare lo strazio di via dei Georgofili

GIOVANNI M. JACOBazzi A PAGINA 8

# Colloqui senza vetro al 41 bis: sì ma solo per i minori di 14 anni

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 12

# IL DUBBIO

www.ildubbio.news

## L'altolà del Colle al viziato di stravolgere i decreti...



Mattarella convoca La Russa e Fontana

Troppi emendamenti durante l'esame parlamentare rischiano di stravolgere i decreti legge rispetto ai testi di ingresso. È uno dei punti su cui si è soffermato il presidente della Repubblica durante il colloquio con i presidenti di Senato e Camera.

A PAGINA 6

## DOMENICA IL BALLOTTAGGIO



## La Turchia decide se dire basta al regime del sultano Erdogan

Domenica il ballottaggio per la presidenza della Turchia. A sfidarsi saranno il presidente uscente Recep Tayyip Erdogan e il leader dell'opposizione Kemal Kilicdaroglu.

EZIO MENZIONE A PAGINA 9

## DONATO TOMA

## «Io governatore forzista dico sì a Bonaccini commissario»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 6

## IL RICORDO

## Il doloroso addio a Ciccimessere. La passione ispida di un radicale a cui il Paese deve molto

VALTER VECELLIO

È sicuro che potendolo fare, mi manderebbe senza esitazione, sonoramente, a quel paese. Appresa la morte di Roberto Ciccimessere, il pensiero va al Gianicolo: in quel colle romano ci sono i busti di patrioti italiani e stranieri che durante il Risorgimento hanno lottato per l'Italia.

A PAGINA 4





Dopo la censura a **Rovelli**, **Levi** lascia per aver affidato la **comunicazione** italiana alla **Buchmesse** alla società dove lavora il **figlio**. Difficile dire che è stato frainteso



Sabato 27 maggio 2023 - Anno 15 - n° 144  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro 'Confessioni di un ex elettore'  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**STRAGI 1993-'94: LE FOTO INEDITE**

**Ecco l'auto sventrata di Costanzo, il Pac e i Georgofili a pezzi**

◀ MARCO LILLO, TOMASO MONTANARI, ANTONIO PADELLARO, E ALESSANDRO ROBECCHI A PAG. 8 - 9 - 10 - 11



**Logica e armocromia**

» Marco Travaglio

Riceviamo dal Comitato per la Tutela della Logica e violentieri pubblichiamo.

I giornaloni dedicano ritratti encomiastici a Henry Kissinger per i suoi 100 anni. *Corriere*: "Il cervello di Kissinger: come fa, a 100 anni, a essere così lucido (e qualche dritta per fare lo stesso)". Riotta su *Rep*: "Il secolo lungo di Kissinger... lo statista". *Messaggero*: "Kissinger, la lezione della realpolitik anche per la crisi ucraina". Siccome Kissinger ripete da 15 mesi che la guerra non è solo colpa di Putin ma anche della Nato, va negoziato un compromesso fra Mosca e Kiev e il conflitto con la Cina è una follia, cioè l'opposto dei giornaloni che lo celebrano mentre danno del "putiniano" e del "pacifinto" a chi la pensa come lui, la domanda è semplice: se lui è lucido, loro sono rincoglioniti?"

La Annunziata lascia la Rai perché "non condivido nulla di questo governo". Calcolando che ha lavorato per la Rai, come conduttrice, direttrice del Tg3 e persino presidente, quasi ininterrottamente dal 1995 all'altroieri, ciò significa che condivideva tutto dei governi Dini, Prodi 1, D'Alema 1 e 2, Amato 2, Berlusconi 2, Prodi 2, Berlusconi 3, Monti, Renzi, Gentiloni, Conte 1, Conte 2 e Draghi? E, nel caso, come faceva?"

Leggiamo ovunque che la presidente Rai Marinella Soldi, renziana (sì, il Sesto Pelo ha la presidenza Rai), ha votato contro le "nomine maschiliste e sovraniste" della destra. Poi scopriamo da *Dagospia* che ha bocciato solo i direttori di Tg1 e Tg2, mentre ha approvato gli altri 25, quasi tutti maschi e lottizzati fra tutti i partiti, soprattutto il Pd (9 contro 7 alla Lega, 5 a FdI, 3 a FI e M5S). Quindi tutti quei maschi diventano femmine, o sono solo fluidi?"

Apprendiamo del voto contrario e degli alti lai del Pd contro la Rai "monocolore di destra, senza donne né pluralismo" e domandiamo: ma le 9 direzioni (su 27) vinte dal Pd di che colore sono?"

Scopriamo che il Pd è furibondo perché i 5Stelle si sono astenuti in Cda, dove l'astensione equivale al voto contrario, e li accusano di averla barattata con tre succulente direzioni: Rai Parlamento, Cinema e Serie tv, RaiCom (per un soffio hanno perso RaiGulp). *Domenica* rivela addirittura che "Schlein boccia Orfeo e Ammirati", cioè i suoi direttori di Tg3 e Raifiction, ma anche le altre sue 7 pedine imposte al Pd contro la sua volontà dalla perfida destra per metterlo in cattiva luce. Quindi immaginiamo che ora i dem cederanno le 9 poltrone che tantoschifano a qualcun altro, magari il Tg3 al M5S, che è il terzo partito d'Italia ma non ha tg. Altrimenti qualcuno potrebbe sospettare che i dem abbiano partecipato allegremente all'orrenda spartizione "monocolore di destra, senza donne né pluralismo": non sarebbe da loro e bisognerebbe affidarli a un bravo armocromista.

**ANCHE LULA SI OFFRE**

Piano Xi: ai russi le regioni annesse Kiev risponde no

◀ IACCARINO A PAG. 6 - 7

**I FOCOLARINI E IL MCL**

Pace, si muovono i cattolici. E Zuppi va pure a Mosca

◀ ROSELLI A PAG. 6

**PER MORTE SUL LAVORO**

Sardegna, il capo di Confindustria condannato resta

◀ SPARACIARI A PAG. 5

» **KERTZER E BELLOCCHIO**

**"Così Pio IX rapì Edgardo Mortara, bambino ebreo"**

» Tommaso Rodano

Protagonista ignota, tra i tornanti della storia d'Italia, c'è una serva minorene di nome Anna Morisi, detta "la Nina". Analfabeta, poverissima e cattolica, Anna presta servizio presso i Mortara, una modesta famiglia di commercianti ebrei. Siamo a Bologna, la seconda città dello Stato Pontificio, corre l'anno 1858.



La *sliding door* che cambia il corso del Risorgimento si compie la notte del 23 giugno: la genarmeria bussa alla porta di Momolo Mortara.

A PAG. 19



**EMILIA ROMAGNA NUOVA AUTOSTRADA, RACCORDI E TANGENZIALI**

**Bonaccini fa un'altra alluvione di cemento**

**IL PIANO TRASPORTI TUTTO ASFALTO E ZERO MOBILITÀ SOSTENIBILE: +69,9% DI CRESCITA PER AUTO E MOTO. MA SOLTANTO +8,6% PER TRENI E AUTOBUS**

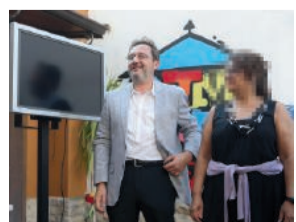
◀ RONCHETTI A PAG. 3

**LA BOZZA DEL DECRETO: POTERI E FONDI Meloni emargina il presidente Pd, accentra la ricostruzione e cerca un "tecnico" a Chigi ai suoi ordini**

◀ SALVINI A PAG. 2 - 3

**BUCCINASCO (MILANO)**

Il sindaco: "Il boss si è preso il bar" "Pensa alle buche"



◀ MILOSA A PAG. 15

**LE NOSTRE FIRME**

- Fini B. poteva sfangarla soltanto qui a pag. 13
- Ranieri Zelensky smentito dagli 007 a pag. 24
- Valentini Rai spartita all'arma nera a pag. 13
- Corlazzoli Milani e la scuola di oggi a pag. 13
- Luttazzi Fazio e l'appoggio politico a pag. 12
- Sommi Il nuovo libro sulla Bellezza a pag. 18

**CHE C'È DI BELLO**

La bella Utopia di Alice, la delusione Rambert e l'anima beat di Pivano

◀ DA PAG. 20 A 23

**La cattiveria**

Decifrato il messaggio proveniente da Marte: "Aboliremo le accise e non svenderemo Ita ai tedeschi"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



**Speciale orologi, 40 pagine in allegato gratuitamente oggi con il «Giornale»**

**LE MOSSE DEL DRAGONE**

## Pechino e i fronti aperti: dal caso Pirelli alla «via della Seta»

*L'esecutivo valuta l'esercizio del golden power sulla società milanese*

**Marcello Astorri**

■ L'influenza di Pechino sull'economia italiana è sempre cresciuta nel tempo. La relazione è stata resa più avvolgente dal governo guidato da Giuseppe Conte, che ha firmato con Pechino il Memorandum sulla Belt and Road Initiative. Oggi alla ribalta è il caso Pirelli.

a pagina 5

## LA CINA È VICINA

di **Augusto Minzolini**

**M**entre in Ucraina il conflitto va avanti e non si intravede ancora una via d'uscita c'è un altro fenomeno preoccupante che addirittura ci riguarda più da vicino: la penetrazione della Cina nella nostra economia. Le guerre nel terzo millennio si combattono in tanti modi ma la più pernicioso è quella economica che non viene dichiarata ma si risolve con il passaggio del controllo di pezzi importanti del nostro sistema produttivo ad altri soggetti esterni al nostro Paese. Finché si tratta di fondi internazionali e di compagnie internazionali c'è poco da dire: sono le leggi del mercato. Diverso il discorso quando ti trovi a che fare con il capitalismo di Stato, quello strano connubio che ha raggiunto la sua massima espressione nella Repubblica Popolare Cinese. Le logiche e gli interlocutori, quelli reali, in questo caso sono diversi e le azioni si trasformano in uno strumento di Potere al servizio della politica. Nelle società cinesi, specie con l'avvento di Xi, l'identificazione tra società, Stato e partito è totale. Qui il mercato c'entra poco, è un alibi, o peggio, il mercato e le sue leggi sono un meccanismo da usare per altri fini.

La vicenda della Pirelli è esemplare. Piano piano Pechino sta assumendo il pieno controllo del gruppo. L'ingresso del capitale cinese anni addietro era stato regolato da un patto tra gli azionisti che assegnava ai soci italiani di minoranza (Camfin) il diritto di indicare il vertice operativo dell'azienda. Con un nuovo patto entrato in vigore il 19 maggio - e ora sospeso - gli italiani hanno perso un membro del cda in favore degli azionisti cinesi (Cnrc), e Marco Tronchetti Provera, già amministratore delegato, ha assunto il ruolo di vicepresidente esecutivo indicando Giorgio Bruno amministratore delegato secondo gli accordi originari. La novità è che allo scadere dell'attuale intesa i cinesi non riconosceranno più al socio di minoranza italiano il diritto di indicare l'amministratore delegato. In quest'ottica il disegno diventa più chiaro: alla scadenza dell'accordo il numero uno dell'azienda sarà deciso da Pechino e il gruppo potrebbe passare interamente in mano cinese.

La questione non è di poco conto. Alcuni settori della Pirelli sono considerati di alta tecnologia e, quindi, strategici. Un dato che ha fatto accendere i riflettori delle autorità americane e europee che già in altre situazioni hanno bloccato l'espansionismo cinese nelle nostre economie: in un mondo in cui tornano ad essere eretti i muri ed è scoppiata una guerra nel bel centro dell'Europa sono valutazioni che saranno sempre più prevalenti rispetto anche alle logiche di mercato. È un problema che investe anche il futuro della Pirelli: un gruppo che sia sotto il controllo diretto non dell'imprenditore cinese, ma nei fatti, di Xi sarà visto sempre più con sospetto ed emarginato nel contesto occidentale.

Tutte ragioni che rendono l'utilizzo della Golden Power da parte del governo italiano non solo consigliabile ma doveroso. Oltre ad essere lo strumento normativo più efficace per mantenere in mani italiane una realtà considerata strategica e di interesse nazionale, sarebbe anche il modo più efficace per inviare un segnale a Pechino visto che l'assalto a pezzi della nostra economia è solo agli inizi. La Cina è vicina.

## INFLUENZE STRANIERE

# Lo scudo della Meloni contro nuove tasse

*Il Fondo monetario internazionale chiede di alzare ancora le imposte. Ma il governo: vanno abbassate*  
**Eredità grillina: abbiamo il record di inattivi**

**Gian Maria De Francesco**

■ Il Fondo monetario internazionale chiede all'Italia di ridisegnare in maniera prudente la riforma fiscale. Giorgia Meloni, invece, conferma che l'abbassamento delle tasse resta una priorità.

con **Boschi** e **Di Sanzo** alle pagine 2-3

**IL NODO AIUTI PER L'EMILIA-ROMAGNA**

**Giorgia blinda pure il Pnrr**  
**«Una priorità assoluta»**

di **Adalberto Signore**

a pagina 7

**IL CORAGGIO DEGLI ALLUVIONATI**

**«Tin bota», uno slogan già diventato universale**

di **Tony Damascelli**

a pagina 7

**DOMANI E LUNEDÌ LE AMMINISTRATIVE**

## Il centrodestra alla sfida Comunali Il Cav migliora: «Così ho ripreso Fi»

**Fabrizio de Feo e Anna Maria Greco** alle pagine 10-11



**SELFIE DI GRUPPO** I leader del centrodestra ieri a Catania

**LE BUFALE SUI CENTRI DI ACCOGLIENZA**

## «Immigrati nei lager» Ma i violenti sono loro

di **Gian Micalessin**

■ Corrado Formigli l'ha intitolato «L'inferno dei Cpr», ma a ben guardare è diventata la beatificazione televisiva di violenza e illegalità.

a pagina 9

**DECISIONE DELLA CONSULTA**

## Se un divisorio mina il 41 bis

**Stefano Zurlo**

a pagina 13

**CONFLITTO UCRAINO E RUOLO DI PECHINO**

## Tutto il mondo è al lavoro E la pace resta un rebus

**Luigi Guelpa**

■ Tra il suono delle bombe riemerge la parola «diplomazia». E alla lista dei possibili mediatori si aggiunge il presidente del Brasile, Lula.

con **Cesare** a pagina 14

**all'interno**

**PARLA LA MAMMA**

**«Stasi ha ucciso mia figlia Chiara Adesso è dura vederlo libero»**

**Luca Fazzo**

a pagina 16

**LA BIBLIOTECA A LECCE**

**Com'era conservatore il lettore Carmelo Bene**

**Luigi Mascheroni**

a pagina 26

**MUSK LANCIA LA SPERIMENTAZIONE**

## Chip nel cervello per farci leggere nel pensiero

**LAUREANDA SI SFOGA**

**Se per un padre c'è la Roma prima della figlia**

**Valeria Braghieri**

a pagina 17

**SAN RAFFALE VITERBO**

**Medicina ed equitazione a piazza di Siena**

**Marco Leardi**

a pagina 17

**Daniela Uva**

■ La Fda, ente di regolamentazione americano, ha dato il via libera: Neuralink, società di Elon Musk, potrà impiantare i suoi chip nel cervello di alcune cavie. Si tratta di «interfacce neurali» disegnate per migliorare le connessioni fra il cervello e i computer.

a pagina 15





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 27 maggio 2023  
Anno LXXIX - Numero 144 - € 1,20  
Sant'Agostino, vescovo di Canterbury

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## GOVERNO AL LAVORO

# Meloni zittisce i gufi

Fondo monetario critica l'Italia  
«Accelerare il Pnrr, meno debiti  
Attenzione alla riforma fiscale»

Il premier risponde  
«Siamo una nazione seria  
Ora lotta al nero e meno tasse»

Sul deficit troppo alto  
interviene Giorgetti  
«Aumentato per choc esterni»

### Mobilità

#### Taxi e Ncc saranno più cari

Nuove regole e tariffe  
Giro di vite contro  
i bancomat «rotti»

Zanchi a pagina 14

### Rifiuti

#### Smaltimento Cresce la spesa

Extracosti aggiornati  
per i «fuori regione»  
Rischio aumento Tari

Valente a pagina 15

### Scuola

#### Vietati t-shirt e pantaloncini

Direttiva del preside  
dell'istituto Mozart  
«Questione di rispetto»

Conti a pagina 16

### Degrado

#### La Capitale è un giungla

Il piano sfalcio  
è ancora al palo  
Erbacce ovunque



a pagina 17

### Il Tempo di Oshø

## Fiorello e l'addio di Annunziata «Alla gente non frega niente»



Alcamo a pagina 5

### Von der Leyen stanziava fondi Ue destinati a prevenire il dissesto idrogeologico

## Sei miliardi per le zone a rischio

### Sentenza rinviata a dicembre

## Il Tar grazia i due orsi condannati

Bruni a pagina 8

... I soldi promessi per contrastare il dissesto idrogeologico dell'Italia ci sono. Ieri la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, a Venezia ha detto: «Il nostro piano per la ripresa, NextGenerationEU, prevede 6 miliardi per l'Italia, destinati a ridurre i rischi di inondazioni e frane. Per esempio, sarà ripristinato il letto del fiume Po».

Ventura a pagina 2

... Solite critiche del Fondo monetario internazionale all'Italia. «Accelerare l'attuazione del Pnrr, ridurre il debito e garantire la progressività del nuovo fisco che il governo vuole introdurre» spiegano i tecnici dell'istituto di Washington. Ma Meloni risponde: «Siamo una nazione seria». Poi aggiunge: «Ora una vera lotta al sommerso e tasse più basse». Ai rimproveri del Fmi replica anche il ministro dell'Economia, Giorgetti, che sull'aumento del deficit spiega: «È stato generato da choc esterni ed è in fase di rientro».

Di Capua, Frasca e Romagnoli alle pagine 2 e 3

### L'intervento

## «Serve un modello sociale basato sui valori europei»

DI LUIGI SBARRA

Il Congresso della Confederazione europea dei sindacati si è chiuso ieri a Berlino con un rinnovato impegno per il futuro del lavoro, dei diritti e dell'Europa. Abbiamo espresso come Cisl apprezzamento per lo svolgimento e l'esito di questa grande (...)

Segue a pagina 9

## Equitazione a Piazza di Siena Coppa delle Nazioni storico argento azzurro Vince l'Irlanda



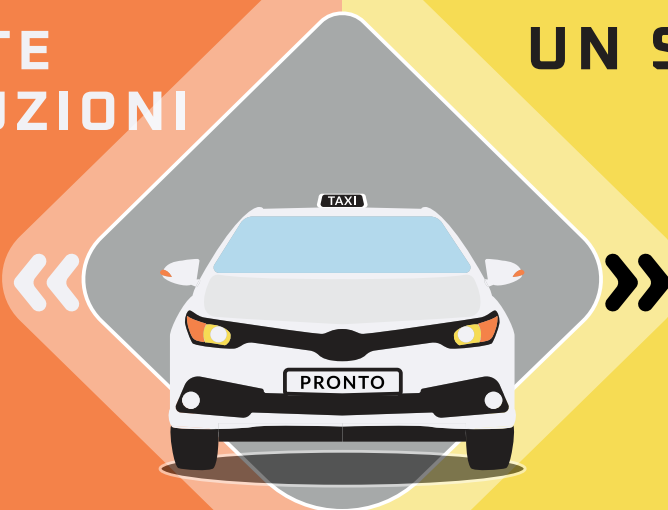
Tonali da pagina 25 a 27

### COMMENTI

- MAZZONI  
Sulle tasse totale sintonia Schlein-Bertinotti
- GIORDANO  
De Laurentiis ultimo presidente leader nel calcio
- BAILOR  
Ursula e il miracolo a Venezia

a pagina 11

## TANTE SOLUZIONI



## UN SOLO TAXI



# CRIBÙ

Tin bota. All'insegna di questo motto si stringono, forti, gli abbracci all'Emilia Romagna. Da quelli di noi italiani sino a quelli dell'Europa, emblematicamente rappresentati dal ritratto di Ursula Von Der Leyen in visita ai territori alluvionati con il presidente Giorgia Meloni. Una presenza non scontata, di grande forza non solo «visiva», ma concreta.

DI MARIO BENEDETTO

Dimostrata con le risorse messe nell'immediato a disposizione. Ecco, è sulle risorse che ora devono concentrarsi gli sforzi di noi italiani e della politica. Mentre c'è chi cerca, anche in un momento come questo, di polemizzare su scelte come quelle del commissario.

Segue a pagina 11



## EMILIA ROMAGNA, DOPO IL DANNO LA BEFFA

# ORA URSULA INSULTA LE VITTIME: «PIÙ VERDE SUL PO E MENO DIGHE»

La Von der Leyen straparla di solidarietà, incolpa il riscaldamento globale per i danni dell'alluvione e dice: «Col Pnrr via il cemento dal Po, lasceremo spazio alla natura». L'esatto opposto di ciò che chiedono i sindaci  
*Rischi sanitari, Conselice (Ravenna) evacuata. Slitta la scelta del commissario*

## PROVANO A SALVARE SPERANZA & C. DAL PROCESSO

di MAURIZIO BELPIETRO



■ In Italia un processo non si nega mai a nessuno. Ricordo che, dopo il terremoto dell'Aquila, furono messi sul banco degli imputati i componenti della Commissione (...)

segue a pagina 3

FLODER REITTER e LOY  
alle pagine 4 e 5



## PENALI UE A PFIZER Studio milanese conferma l'ovvio: «Vaccini inutili per chi è guarito»

di STELLA CONTONI  
e ALESSANDRO RICO

■ Un nuovo studio, condotto dall'Asst Ovest Milanese, mostra che i guariti dal Covid restano protetti per due anni: «Bisognava aspettare a vaccinarli, la politica ha agito contro la scienza». E proprio sui vaccini, l'Europa chiude l'ultimo affarone con Pfizer: la casa farmaceutica ha finalmente accettato una riduzione delle consegne in eccesso. Tuttavia, gli Stati membri saranno costretti a pagare una penale per ogni dose che rifiuteranno.

a pagina 2

## IL SINDACATO ROSSO IN CRISI CERCA SPONDE Landini s'inventa l'euro-sciopero Ma intanto in Italia la Cisl lo molla

di TOBIA DE STEFANO

■ La Cgil di Landini perde nelle fabbriche «calde» in Italia e cerca sponde in

Francia e Germania per una piattaforma di protesta «europea». Ma la Cisl prende le distanze.

a pagina 15

di FRANCESCO BORGONOVO

■ Che cosa sia stato il movimento artistico chiamato Bauhaus lo ha mirabilmente sintetizzato Tom Wolfe nel capolavoro intitolato *Maledetti architetti*. «I giovani ar-

chitetti e artisti che venivano al Bauhaus per vivere e studiare e apprendere dal Principe d'Argento parlavano di «ripartire da zero». La si udiva di continuo questa frase: «ripartire (...)

segue a pagina 7

## DIETRO LA «SCIENZA» UN ASSALTO AL GOVERNO

### Pillola, i tecnici dell'Aifa insistono «Anticoncezionale gratis a tutte»

di GIORGIO GANDOLA

■ La pillola gratuita spacca l'Aifa. Dopo lo stop da parte del Cda, la commissione tecnica scientifica insorge:

nessun passo indietro, va fornita gratuitamente a tutte le donne. E resta il nodo economico: 140 milioni pubblici all'anno.

a pagina 5

# Altro che pensioni pagate Ecco il vero gettito che arriva dagli immigrati

Straniero il 10% della forza lavoro, ma porta poco più del 5% dei contributi: la riforma di previdenza e welfare parta da qui

di CLAUDIO ANTONELLI

■ Con la fine della pandemia, o meglio con l'addio al lockdown, il numero di lavoratori stranieri ed extracomunitari lungo la Penisola è tornato a salire. Rappresentano in totale il 10,3% di tutti coloro che lavorano e producono reddito. Sono 4,3 milioni su circa 41. Compresi, (...)

segue a pagina 14



MARCELLO PERA

«I limiti etici  
ci distinguono  
dalla sinistra»

MAURIZIO CAVERZAN  
a pagina 13

## IN CAMPO ANCHE I BRICS. L'UCRAINA RIGETTA IL «PIANO» DI PECHINO

# Primo sì russo alla mediazione vaticana con Kiev

di VALERIO BENEDETTI

■ Se la tanto attesa controffensiva di primavera, ormai alle soglie dell'estate, assomiglia sempre più a una sorta di *Aspettando Godot*, è invece sul fronte della pace che si stanno muovendo i primi, timidi passi. Innanzitutto, sono arrivate le parole di Sergej Lavrov sulla mediazione tentata dal Vaticano: «Prendiamo atto del sincero desiderio della Santa Sede di promuovere il processo di (...)

segue a pagina 16



DOTTOR DESTOUCHES Céline, 1894-1961

## L'orrore totale della guerra negli inediti di Céline salvati dalla vendetta

di ADRIANO SCIANCA

■ *Guerra*, edizione italiana dell'omonimo *Guerre*, regala agli appassionati del genio francese le pagine inedite di Céline, soldato ferito nel corpo e nell'anima, mentre cerca - senza riuscirci - di dare un senso all'abisso del primo conflitto mondiale.

a pagina 19

Manolo Valdés  
l'Arte come Pretesto



Calle Larga XXII Marzo, Venezia  
fino al 30 giugno 2023

www.continiarte.com

CONTINI  
GALLERIA D'ARTE



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **26713,40** +1,16% | SPREAD BUND 10Y **183,50** -5,80 | SOLE24ESG **1202,68** +1,18% | SOLE40 **963,80** +0,97% **Indici & Numeri** → p. 35-39

## Meloni: «Avanti sul taglio del cuneo, la sfida è renderlo più ampio e strutturale»

### La premier e Trento

«Preziosa la visita di Ursula von der Leyen in Romagna, dalla Ue flessibilità sui fondi»

«Con Macron incontro concreto, i rapporti tra Italia e Francia non cambiano»

«Presidenzialismo e autonomia sono le riforme del Centro destra e le faremo»

Rendere strutturale ed estendere il taglio del cuneo fiscale. Lo ha detto la premier Giorgia Meloni in videocollegamento al Festival dell'Economia di Trento. La premier ha definito «preziosa» la visita nelle aree alluvionate della Romagna con la presidente della Commissione Ue, von der Leyen, che ha assicurato non solo l'intervento del Fondo di solidarietà europeo, ma anche flessibilità sui fondi strutturali e, per quanto possibile, sul Pnrr. Chiuse le polemiche con la Francia («I nostri rapporti non cambiano») la premier ha ribadito l'obiettivo delle riforme: presidenzialismo e autonomia differenziata: «Sono le riforme del Centro-destra e le faremo».

Barbara Fiammeri — a pag. 2



La premier. Giorgia Meloni in collegamento ieri con il Festival di Trento

**L'INIZIATIVA PER GIOVANI E FAMIGLIE**  
Il Sole 24 Ore presenta il Manifesto per l'educazione finanziaria  
Laura Galvagni — a pag. 1 dell'inserto

**L'inserto.** La prima pagina del secondo numero del supplemento dedicato al Festival

# SCARPA®



**Romano Prodi**  
«In Ucraina qualcosa si muove, la pace processo lentissimo»



Barbara Fiammeri — a pag. 17

**Antonio Patuelli**  
«Un boomerang tassare gli extraprofitto delle banche»

Laura Serafini — a pag. 27



### I PROTAGONISTI DELLA GIORNATA

#### I MINISTRI

La giornata di ieri ha visto numerosi ministri partecipare al Festival di Trento. Ecco le loro indicazioni

#### RAFFAELE FITTO

Nessun ritardo sui tempi del Pnrr

#### MATTEO PIANTEDOSI

Meno clandestini, più migranti regolari

#### GILBERTO PICHETTO FRATIN

Avanti con il Pnrr, sprint rinnovabili

#### DANIELA SANTANCHÉ

Salari doppi nei festivi e di notte

#### ALESSANDRA LOCATELLI

Collocamento obbligatorio da rifare

#### GIANCARLO GIORGETTI

Crescita all'1,4% nonostante Berlino

#### CARLO NORDIO

Intercettazioni, riforma radicale

#### PAOLO ZANGRILLO

Premi al merito per i dirigenti

#### ELISABETTA CASELLATI

Istituzioni, riforma in pochi articoli

#### FRANCESCO LOLLOBRIGIDA

Agricoltura, rischio di stop per tre anni

#### MAURIZIO LEO

Imprese, sconti Ires con meno vincoli

#### GLI IMPRENDITORI

##### FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE

Legge di successione da cambiare, il fare impresa va incoraggiato



##### CARLO PESENTI

Ambiente, efficienza, etica: valori plurali per la sostenibilità



##### GIANFELICE ROCCA

Più coordinamento Usa-Ue per frenare la strategia cinese



##### LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO

Meno tasse a partire dall'Irap e salario minimo le vere priorità



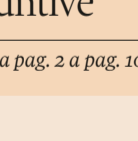
#### I COMANDANTI MILITARI

##### DE GENNARO (GDF)

Banche dati e IA contro l'evasione

##### LUZI (CARABINIERI)

Servono 3mila unità aggiuntive



— da pag. 2 a pag. 10

### PANORAMA

#### DOCUMENTO CONGIUNTO

**Confindustria e Medef: l'industria diventi centrale nelle priorità Ue**



Confindustria e Medef, l'organizzazione delle imprese francesi, si sono incontrate ieri a Roma trovandosi in sintonia sui problemi da affrontare e sugli interventi necessari per realizzare un'economia Ue più solida e contrastare la sfida di Usa e Cina. Il presidente Bonomi: «Solo un'Europa unita che abbia il suo asset primario nell'industria può garantire un futuro alle prossime generazioni» — a pagina 11

#### LA RIFORMA

**Delega fiscale, pioggia di 639 emendamenti**

Il passaggio parlamentare del Ddl di delega fiscale non sarà una formalità: ieri infatti sono stati depositati in commissione Finanze alla Camera ben 639 emendamenti. — a pagina 12

#### LA GUERRA IN UCRAINA

**La Cina gela Kiev: restino a Mosca i territori occupati**

L'inviato cinese Li Hui a Mosca avrebbe proposto un cessate il fuoco immediato e il controllo ai russi dei territori occupati. Kiev reagisce: sarebbe la sconfitta della democrazia. — a pagina 18

#### TRASPORTI

**Il piano Lufthansa: «Ita sarà redditizia nel 2025»**

Il deal tra Lufthansa e Mef per l'ingresso in Airways «è attesa per fine anno». Il ceo Spohr: «Fiducioso di poter trasformare Ita in una compagnia redditizia entro il 2025». — a pagina 29

#### DECRETO BOLLETTE

**Comuni, più spazio alla rottamazione quater**

Al via la rottamazione quater delle ingiunzioni fiscali. I comuni avranno 60 giorni di tempo per aderire alla definizione agevolata e stabilire le scadenze. — a pagina 32

#### Motori 24

— a pagina 24

#### Food 24

— alle pagine 25 e 26

## Pnrr, stretta sui controlli della Corte dei conti

### Dal Governo

È in arrivo dal Governo una doppia stretta per i controlli della Corte dei conti sul Pnrr. I testi, in via di definizione a Palazzo Chigi, dovrebbero assumere nelle prossime ore la forma di emen-

damenti per limitare l'azione del controllo concomitante, dopo lo scontro con l'Esecutivo sul mancato rispetto della milestone sull'idrogeno stradale, e prorogare ancora una volta lo scudo contro il danno erariale da colpa grave in scadenza il prossimo 30 giugno.

Manuela Perrone e Gianni Trovati — a pag. 12

#### BILANCIO ENERGETICO

Con i forti ribassi di gas e petrolio risparmi per 1.500 euro a famiglia

Sara Deganello — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
Sconto 100€ Festival Economia.  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.300.300.600





## Messo al bando dai progressisti Solo il merito è democratico

VITTORIO FELTRI

Per lustri non si è fatto altro che discettare di meritocrazia, ossia della esigenza di adottare il criterio del merito, ritenuto equo e democratico, per selezionare i funzionari pubblici e non soltanto. Il parametro del merito, oltre a garantire all'individuo la possibilità di elevarsi a livello professionale a prescindere dalla sua condizione sociale originaria, presenta altresì il vantaggio di valorizzare il talento, le competenze, le qualità e l'impegno di ciascuno. Nel perseguire la propria realizzazione, con la consapevolezza che i propri sforzi e sacrifici produrranno un risultato, ovvero un progresso, in una comunità capace di riconoscerli e di apprezzarli, quindi meritocratica, l'individuo contribuisce alla crescita e alla prosperità della società intera. Non per niente la meritocrazia è concetto proprio del liberismo.

“Merito” è divenuto improvvisamente un sostantivo da mettere al bando quando si è insediato il governo Meloni, nell'ottobre del 2022, ed il ministero della Istruzione è stato denominato “della Istruzione e del Merito”, a capo di questo dicastero è stato designato Giuseppe Valditarà, cui va riconosciuto il merito (perdonate il gioco di parole) nonché il primato di avere dato luogo ad accese polemiche ancora prima di proferire una sillaba o di adottare una misura qualsiasi.

Questo termine ha assunto da quel preciso momento una connotazione negativa, sebbene anche la “Buona scuola” dell'allora premier Matteo Renzi si basasse sul merito, tanto che era previsto persino il bonus Merito, assegnato dai dirigenti scolastici ai docenti. E nessuno era insorto contro tale scelta di un governo di sinistra, segno che certi provvedimenti suscitano proteste e indignazione poiché firmati da esecutivi di centro-destra, altrimenti verrebbero applauditi.

Mi preme rammentare che il principio del merito, a proposito di pubblica istruzione, compare anche nella Costituzione, che a sinistra dicono «antifascista». Mi riferisco all'articolo 34: «La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni è obbligatoria e gratuita. I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi». Tale articolo è connesso all'art. 3 che fissa i principi di uguaglianza formale e di uguaglianza (...)

segue → a pagina 24

# L'uomo di Prodi si dimette Sinistra colta con le mani nel sacco

## Levi lascia l'incarico alla Fiera di Francoforte dopo lo scoop di Libero sull'appalto alla società belga in cui lavora il figlio

LORENZO MOTTOLA → a pagina 2



Ricardo Franco Levi è nato a Montevideo (Uruguay) nel 1949

La casta del privilegio

### Un sistema di potere che sta crollando

FAUSTO CARIOTI

Ci sono molte cose interessanti in questa storia di Ricardo Franco Levi, che ieri, dopo che *Libero* (...)

segue → a pagina 3

Roberti dà lezioni di indipendenza

### Il pm-deputato senza vergogna

PAOLO FERRARI

La premier Giorgia Meloni, scegliendo Chiara Colosimo alla presidenza della Commissione (...)

segue → a pagina 11

La frase dell'attrice Francini

### «Penosi i ricchi rossi che si fingono poveri»

DANIELE PRIORI

«I sinistri sono persone nate ricche e borghesi che vorrebbero essere nate povere per sembrare intelligenti. (...)

segue → a pagina 5

## Emergenza sbarchi

### «Tetto massimo per i migranti» Promessa Ue, ma non illudiamoci

I CITTADINI PROTESTANO

### Rischio tetano in Emilia-Romagna Ma pochi vaccini

S. PLETTO - M. RIZZOLI → a pagina 7

MIRKO MOLteni

Nella frenesia di trovare una soluzione all'immigrazione incontrollata, senza lasciare i singoli stati abbandonati a se stessi, e senza nemmeno alimentare le spaccature fra i membri, è spuntata nella serata di ieri (...)

segue → a pagina 8

## Le violenze contro gli agenti che non indignano i dem

TOMMASO MONTESANO → a pagina 12



## Il dibattito su calcio e famiglia Meglio l'euro-finale o la laurea della figlia?

FABRIZIO BIASIN - TOMMASO LORENZINI

Marta si laurea mercoledì in biologia, il padre le ha già detto «brava, ma non ci sarò, vado a Budapest a vedere la Roma». Amletico dilemma: conta di più essere presente al grande giorno di tua figlia o alla finale di Europa League?

→ a pagina 16

**SUSTENIUM PLUS**  
Integratore alimentare: CREATINA, BETA ALANINA, VITAMINE e SALI MINERALI.  
CON VERO SUCCO DI ARANCIA 22 BUSTINE DA 8 g Con edulcoranti.  
I TUOI MOMENTI INTENSI  
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE  
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

L'Anpi è un'associazione di estrema destra se confrontata a certe "associazioni dei parenti delle vittime" (della strage X) contro le quali andrebbe istituita una "associazione delle vittime delle associazioni dei parenti delle vittime": si iscriverebbero subito frotte di giornalisti, avvocati e magistrati che ne hanno le tasche piene di questi invasati, politicizzati, piagnoni urlanti che disturbano, si introtonano, fanno casino nelle aule giudiziarie, mettono pressione, scontenti di qualsiasi sentenza, suocere che invochereb-

## L'appunto di FILIPPO FACCI Suocere antimafia

bero «i veri mandanti» sino a lambire domineddio.

Perché - domanda - dare spazio a un sepolcro come Paolo Bolognesi, ex deputato pidino che a nome dei parenti delle vittime della strage di Bologna accosta la nomina della presidente dell'inutile Antimafia - che è comunque una commissione parlamentare - a Matteo Messina Denaro? Come si

permette?

Istituzionalmente più grave che uno come Franco Roberti, magistrato poi divenuto euro-deputato del Pd, dica che «il sistema antimafia si fonda su tre pilastri»: quello giudiziario, quello politico e infine un terzo che sarebbe «l'antimafia sociale di cui sono elementi costitutivi le associazioni dei parenti delle vittime». Traduzione: siamo impazziti tutti. Traduzione due: vinta la mafia, battuta l'archeologia giudiziaria, si sta sgretolando l'antimafia. Prendete i popcorn.





# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**Serafico di Assisi**  
L'amore concreto

[Via XX Settembre, incubo gare clandestine](#)

**Sfreccia a folle velocità  
e ignora l'alt degli agenti  
Era anche senza patente**

A pagina 2



[Decisione del questore Failla](#)

**Sono spacciatori  
Scattano i Daspo  
'fuori contesto'**

A pagina 19



**Serafico di Assisi**  
L'amore concreto

## Strisce blu, l'incasso raddoppierà

A Perugia la rivoluzione delle tariffe in zona Elce, via Palermo e stazione porterà gli introiti a 35mila euro

Nucci a pagina 3



**IL SINDACO DI NORCIA: «SARÒ SOSPEO DALL'INCARICO»**

**LA 'RESA'  
DI ALEMANNO**

A pagina 18

Lo prevede la legge Severino per gli amministratori pubblici giudicati colpevoli per il reato di abuso d'ufficio. Lo sfogo del primo cittadino: «Provo amarezza infinita e senso di ingiustizia»

[Amministrative: domani e lunedì si vota](#)

**Terni e Umbertide  
verso i ballottaggi  
Così i candidati  
hanno chiuso le sfide**

Ippoliti e Cinaglia, pagine 6 e 7

**ELEZIONI 2024 NEL MIRINO**

**Palazzo dei Priori  
Il Pd punta su Belardi  
E lui è già pronto**

A pagina 5

[Ricerca premiata negli Stati Uniti](#)

**A due scienziate  
dell'UniPg  
un finanziamento  
di 260mila euro**

A pagina 12

**SERVIZIO RIVENDITORI**

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

[Ma le 'spaccate' ormai sono un'emergenza](#)

**Bahia, più forti dei ladri  
'Abbiamo subito riaperto'**

A pagina 2



[Ieri il confronto a Roma](#)

**Tavolo sull'Ast  
Ministro e Tesei  
sono ottimisti**

Tra i sindacati prevale però lo scetticismo  
Decarbonizzazione & agevolazioni: c'è l'ok

A pagina 19

**5x1000**  
UN GIOCO DA RAGAZZI



Inserisci il  
**Codice Fiscale del Serafico**  
nell'apposito riquadro  
della tua dichiarazione  
dei redditi, e firma!

È più semplice  
di quanto credi!

Scopri di più su  
[www.serafico.org/5x1000](http://www.serafico.org/5x1000)



**Serafico di Assisi**  
L'amore concreto



**Sabato 27 maggio 2023**

ANNO LVI n° 124  
1,50 €  
Sant'Agostino di Canterbury  
vescovo

**PROGETTO ARCA**  
IL PRIMO AIUTO, SEMPRE

**DAI IL TUO 5X1000 A PROGETTO ARCA**

CODICE FISCALE  
11183570156

5x1000.progettoarca.org

**PROGETTO ARCA**  
IL PRIMO AIUTO, SEMPRE

Il tuo 5x1000 a Progetto Arca è pasti caldi e spese alimentari per migliaia di persone povere che aiutiamo ogni giorno

5x1000.progettoarca.org

**Editoriale**

**Cosa ci spinge a spalare fango  
IL VOLTO ALTRO  
CHE MOBILITÀ**

MAURO MAGATTI

Puntualmente, di fronte alla tragedia che ha colpito la Romagna, si registra una straordinaria mobilitazione di volontari. Uomini e donne, giovani e vecchi, italiani e immigrati, tutti insieme a spalare fango e a salvare il salvabile di un dramma annunciato.

Come durante il Covid, quando, nel momento di massimo smarrimento, le cronache riportarono di medici, infermieri, giovani, cittadini comuni che si spendevano, anche a rischio della vita, per aiutare i più deboli e soccorrere le persone più sole. Ogni volta ci si stupisce. E per qualche giorno i media - come sorpresi da questa generosità inattesa - si riempiono di storie e racconti esemplari, non senza cedere a qualche tono retorico. L'implicito è che si tratti di una parentesi, in fondo dettata solo dall'emozione. Un fuoco fatuo quanto il durare effimero di una sensazione.

In effetti non c'è dubbio che sia proprio l'emozione a spingere tanti a uscire dal loro tran tran quotidiano e a sporcarsi le mani insieme con altri. Ma questa origine "sensoriale" della mobilitazione di fronte al dolore di altri non è da disprezzare. Anzi, mette in evidenza una disposizione originaria dell'umano: l'empatia, cioè la capacità di mettersi nei panni dell'altro. Da cui poi nasce la solidarietà. Contrariamente a quanto pensa la cultura contemporanea - impregnata di individualismo - c'è una falda impersonale, una affettività originaria che rende tutti gli organismi viventi fin dall'inizio costitutivamente sintonizzati con il piano espressivo della vita. Le emozioni umane sono dei dispositivi che ci permettono di sintonizzarci col mondo che ci circonda. Certo, dispositivi delicati, che possono facilmente disorientarci o diventare la via per sottili forme di manipolazione. Rimane il fatto che, nel caso dell'umano, tale capacità assume una tonalità particolare. Lo ha insegnato un grande filosofo come Emmanuel Levinas: è "il volto dell'altro" che ci chiama alla responsabilità, risvegliando la nostra coscienza morale. Di fronte a una tragedia come quella di questi giorni, questa coscienza ha un sussulto e muove energie e capacità che pensavamo sconosciute. Un effetto che è tanto più forte quanto più questo "volto" si fa prossimo, buccando tutte le nostre difese. Al punto che non possiamo più girare la faccia dall'altra parte.

Tutto ciò ci insegna che la dimensione affettiva è fondamentale per la vita umana, per conoscere il mondo e posizionarci in modo corretto nella realtà. Un insegnamento quanto mai prezioso in una società che soffre di un livello di astrazione - cioè di distacco dalla realtà - molto elevato. Una distanza che alimenta quella indifferenza su cui papa Francesco torna spesso: quando tutto è lontano, sfuocato, grigio, i nostri cuori diventano freddi come pietre e non sono più capaci di scaldarsi, di appassionarsi, di affezionarsi, di prendersi cura.

continua a pagina 2

**IL FATTO** Primi segnali di accoglienza per la missione del cardinale Zuppi. Parolin: percorso da agevolare

**Barlumi di pace**

*Mosca valuta «positivamente» l'iniziativa del Papa. Kiev: «Una conferenza a luglio»  
La Cina spinge per una tregua senza ritiro russo. Posizioni lontane e bombe a Dnipro*

**MIGRANTI "DISPERSI"**  
**«Respinti in Libia  
i 500 su un barcone»**

Alla fine sono stati respinti in Libia. È quello che è successo ai 500 migranti, dopo giorni di ricerca nel Mediterraneo. Sarebbero imprigionati a Bengasi. «È difficile credere che nessuna autorità costiera sappia dove si trovano» accusano le Ong.

Fassini

a pagina 11

L'iniziativa del Vaticano rialza la testa: ucraini e russi pronunciano insieme la parola «pace». Mosca «valuta positivamente» l'iniziativa di papa Francesco, Kiev replica che un vertice di pace «è necessario» entro luglio a partire dai 10 punti di Zelensky. Sempre ieri a Mosca il faccia a faccia tra il Lavrov e l'invitato cinese Li Hui che chiede un cessate il fuoco immediato con la Russia che conserva gli attuali territori. E il segretario di Stato vaticano Parolin fa sapere: stiamo ragionando sulle date per la missione del cardinale Zuppi.

Geronico e Napoletano a pagina 6



**ROMAGNA** La Ue: 6 miliardi per la prevenzione

**Conselice allagata:  
evacuazioni e vaccini**

VIVIANA DALOISO  
Inviata a Faenza

«Conselice è un catino, non poteva che riempirsi d'acqua». L'assessore ai Servizi educativi, Attività produttive e Promozione del territorio, Raffaele Alberoni, risponde trafelato al telefono dall'hub logistico allestito all'interno dei capannoni di Romagna Karting, periferia sud del paese, improvvisando una lezione di geomorfologia. Attorno a lui è un putiferio di volontari. È da qui che partono le spedizioni di viveri e farmaci verso le strade invase dall'acqua...

D'Angelo e Fulvi nel primopiano alle pagine 4 e 5

**FAVORISCE I RICCHI**

**Nuove critiche  
alla Flat tax  
E ora Meloni  
non ne parla più**

La premier "archivia" la tassa piatta dopo il no anche dei tecnici dell'Ufficio di bilancio («Favorisce i redditi alti e penalizza i medi»). E rilancia come strumento-principe il taglio delle tasse sul lavoro: «Deve diventare strutturale e più largo». Ma inciampa sui soldi nascosti al Fisco: «La lotta all'evasione non sia un pizzo di Stato».

lasevoli a pagina 9

**I nostri temi**

**ANALISI**

**Tutte le ombre  
delle emissioni  
compensate**

GIANLUCA SCHINIAIA

Da anni, le aziende che vogliono contribuire alla causa climatica ma non intendono farlo direttamente riducendo le proprie emissioni di CO2 possono acquistare crediti di carbonio. Qualsiasi azienda può compensare con crediti di carbonio ciò che vuole; ma non sempre è un processo coerente.

A pagina 3

**FRONTIERE**

**Via libera Usa  
ai chip cerebrali  
di Elon Musk**

EUGENIO RAIMONDI

La start-up Neuralink di Elon Musk ha annunciato di aver ottenuto dalla Fda, l'ente regolatorio Usa sulla salute pubblica, l'autorizzazione ad avviare i test per impiantare il suo chip in un cervello umano per comunicare con il computer direttamente con il pensiero.

A pagina 20

**LA STRAGE** Le iniziative per scongiurare gli infortuni mortali. Record di inattivi

**In palestra per allenarsi  
alla sicurezza sul lavoro**

PAOLO FERRARIO

La sicurezza sul lavoro è soprattutto una questione di abilità. Perché la differenza tra la morte e la vita è, spesso, rinchiusa nei dettagli. Che significa saper compiere una certa manovra in un dato momento e non trenta secondi dopo, conoscere così bene le procedure da non farsi prendere dal panico quando si vede un compagno in pericolo e così via. Per questo, alla sicurezza bisogna esercitarsi, farla diventare una pratica quasi quotidiana da conservare nella "cassetta degli attrezzi" del bravo lavoratore

re per tirarla fuori al bisogno. Una "palestra della sicurezza" si trova alle porte di Milano, a Peschiera Borromeo, dove il gruppo Sialq ha impiantato SafeLand, una sorta di capannone con dentro tutte le possibili simulazioni delle situazioni di rischio che si possono incontrare nei luoghi di lavoro. A Mestre, Vega Formazione ha inaugurato, ieri sera, la prima sala prove antincendio al coperto mai realizzata in Italia. La struttura si trova all'interno degli oltre 900 metri quadrati del Safety Training Center di Vega.

Arena e Ceredani a pagina 8

**L'ATTENTATO  
30 ANNI FA**

**Georgofili, strage  
di mafia e non solo**

Michelucci e Mira a pagina 7



**IL BILANCIO DELL'ISTAT**

Nel 2020 sono stati 78mila i morti da Covid

Negrotti a pagina 11

**«PAPA GIOVANNI XXIII»**

Ramonda: cresciamo incontrando i poveri

Bellaspiga a pagina 17

**Nelle città del mondo**

Eraldo Affinati

**Almeno una pietra**

Il 27 maggio di cento anni fa nasceva a Firenze, al numero 9 di viale Principe Eugenio (oggi ha cambiato nome e si chiama viale Antonio Gramsci), Lorenzo Milani, che diventerà uno dei più grandi sacerdoti del ventesimo secolo. Non solo questo, certo, ma se non avesse preso i voti al seminario del Cestello in riva all'Arno, rovesciando come un guanto la tradizione aristocratica da cui proveniva, diciamo pure, non sarebbe diventato, nell'ordine: profeta spesso inascoltato, discusso e contestato, attraversato dall'inquietudine (è una fondamentale suggestione di papa Francesco che, sei anni fa, pose fine a ogni incomprensione

andando a pregare sulla tomba di Barbiana); insegnante a fondo perduto, affrancato dalla schiavitù del risultato, tutto dalla parte dei più poveri, senza mai abbassare l'asticella degli obiettivi da raggiungere, né accettare l'uguaglianza indifferenziata di marca sessantottina e, pur sotto mentite spoglie, sorprendente scrittore (epistolare: nel solco più profondo della letteratura italiana, se pensiamo a Francesco Petrarca e Ugo Foscolo). Fra le tante pietre preziose che ci ha lasciato, ricordiamone almeno una, prelevata da Lettera a una professoressa: "Il sapere serve solo per darlo. Dicesi maestro chi non ha nessun interesse culturale quando è solo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Agora**

**FILOSOFIA**

Inganno e mimetismo: il male agisce facendoci credere di dominarlo

Scarafile a pagina 19

**STORIA**

Su Debre Libanos il dovere della memoria è conquista di civiltà

Borruso a pagina 20

**INTERVISTA**

Bregovic: «Nel mio nuovo disco la musica della fratellanza»

Calvini a pagina 21

**Non esistono storie già scritte.**

Non hai più nulla, sarai povera per sempre

**DESTINA IL TUO 5X1000 a Opera San Francesco**

**C.F. 97051510150**

**operasanfrancesco.it**

**OSF**  
OPERA SAN FRANCESCO  
FONDAZIONE  
PARITARIA

**5 x 1000**

**La tua firma è la mia cura**

**Dal 1950**  
insieme contro la cecità nel mondo

**Dona il tuo 5x1000 a Sightsavers Italia**

**97653640017**  
codice fiscale

**Sightsavers**  
BURN ORLES





### Oggi su Alias

**SICILIA QUEER FILM FEST** Incontro con Laura Citarella, regista e produttrice argentina, mistero e femminismo nel nuevo cine



### Domani su Alias D

«VAMPYR», i revenant di De Ceglia; il Catilina di Canfora; il tuffatore di Paestum, simbolo o realtà; due opinioni su Kafka; Cortázar giovane



### Visioni

**CANNES 76** Nel mondo dei tombaroli «La chimera» di Alice Rohrwacher. Stasera si assegna la Palma d'Oro  
Cristina Piccino pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 27 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 124

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

foto Getty Images

La decisione del Cda dell'Aifa di non approvare la gratuità della pillola anticoncezionale scatena una guerra interna all'Agenzia del farmaco. Proprio ora che il governo ha già deliberato la sua riforma accentrando il potere nelle mani del presidente **pagine 2, 3**



## 31 FERITI, FRA CUI DUE BAMBINI, NEL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ATTACCO RUSSO

# Dnipro, razzi sull'ospedale. Due morti

■ Ieri i missili russi sono caduti su una struttura sanitaria di Dnipro, nell'Ucraina centrale, che ospitava una clinica di psicologia e una di veterinaria. Un bilancio non ancora definito indica 2 morti e 31 feriti, tra cui due «bambini di tre e sei anni». Anche una decina di palazzi limitro-

fi sono stati danneggiati dall'esplosione. In un video diffuso dal governatore della regione si vede il fuoco che inghiotte i tre piani della clinica, che appare quasi distrutta, mentre i vigili del fuoco lottano contro le fiamme.

Sull'altro lato della frontiera la regione di Bolgorod è stata at-

taccata dall'Ucraina, secondo quanto riferiscono le autorità locali, con colpi di artiglieria, di mortaio e droni. E stando al governatore locale anche la città di Graivoron, a circa 7 chilometri dal confine ucraino, è stata oggetto del fuoco di Kiev per diverse ore. **ANGIERI A PAGINA 9**

## LA VITA NELLA «OXFORD SIBERIANA» Tomsk, la casa di molte russie

■ Reportage da Tomsk, la «Oxford siberiana». Dei 600.000 cittadini, la maggioranza sono studenti o professori. Qui è possibile discutere le repressioni

del passato sovietico, ma le attività di Memorial restano bandite perché irriducibili al progetto di controllo della memoria condivisa. **VIELMINI A PAGINA 9**

## Al vertice Aifa, l'agenzia dei maschi

ANDREA CAPOCCI

C'è qualcosa di paradigmatico nella catena decisionale che ha negato, fino a data da destinarsi, la pillola gratuita: due commissioni presiedute da donne valutano le evidenze scientifiche e danno il via libera; poi il dossier si blocca sul tavolo di un Consiglio di amministrazione interamente composto da uomini. E che uomini: il presidente del Cda Giorgio Palù è il virologo preferito da Matteo Salvini ma anche dall'industria farmaceutica.  
— segue a pagina 3 —

## Intelligenza artificiale Braccio di ferro tra l'Europa e il Ceo di ChatGPT

TERESA NUMERICO

L'11 maggio scorso le commissioni del Parlamento europeo per le libertà civili (Libe) e per la protezione dei consumatori (Imco) hanno licenziato il testo dell'Artificial Intelligence Act, una regolazione che mira a governare l'impatto dei sistemi di intelligenza artificiale sulla società, basata sulla valutazione dei rischi. Il testo arriverà al Parlamento europeo a giugno prossimo per il voto finale. E si annuncia un braccio di ferro con il Ceo di ChatGPT.  
— segue a pagina 14 —

### Lele Corvi



## BALLOTTAGGI Toscana a rischio per il centrosinistra



■ Si torna alle urne per i ballottaggi. A Pisa rimonta difficile per il centrosinistra dopo aver strappato il secondo turno per quindici voti. Incertezza anche a Siena. Spareggi pure a Brindisi e Vicenza. Elezioni in 36 comuni della Sardegna: è un test in vista delle prossime regionali. **CHIARI, COSSU PAGINA 4**

## LA CAMPAGNA Il corteo a Roma Ci vuole un reddito

■ La rete in movimento con più di 140 associazioni, sindacati e movimenti contro il «Decreto lavoro» del governo Meloni. Da piazza dell'Esquilino alle 14.30 ci saranno anche le rappresentanze di Pd, Cinque Stelle, Sinistra Italiana e Unione popolare. L'opposizione al peggioramento dei limiti del «reddito di cittadinanza», e del suo modello di Workfare, nell'«assegno di inclusione» e nel «supporto per la formazione e il lavoro». Contro la liberalizzazione dei contratti a termine e il potenziamento dei voucher. **CICCARELLI PAGINA 7**

## ALLUVIONE Conselice evacuata, «rischio per la salute»



■ Era un invito, ora è un'ordinanza del sindaco: Conselice evacua il pezzo di paese ancora sott'acqua, centinaia in fila per l'antitetanica, solo equilibristi verbali evitano il termine «allarme sanitario». Migliaia di animali morti in quella che è (era?) la Food Valley italiana. **MAGGIORI, PELLEGRINI A PAGINA 6**

**GIUOILE UNREDDITO**  
LA NOSTRA VITA CONTI

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE**  
tutto sulle nostre spalle  
sempre sulla nostra pelle

**ROMA - SABATO 27 MAGGIO**  
h 14.30 - piazza dell'Esquilino

**PACE PANE LIBERTÀ** **arci** [arci.it](http://arci.it)



ultra**vista**

**Cesarini Sforza Alaia Egort Carbone Lorianò  
Machiavelli Cariolato Fútbol Kenneth Anger**

ultra**suoni**

**Questlove, una storia black Arhoolie Records**

ultra**oltre**

**Francesca Ghermandi**

**|||** SABATO 27 MAGGIO 2023 † ANNO XXVI N. 21 † INSERTO SETTIMANALE DE IL MANIFESTO

**Alias**

FESTIVAL DI NUOVE VISIONI  
CON LA PRIMA PERSONALE DELLA REGISTA  
E PRODUTTRICE ARGENTINA LAURA  
CITARELLA, UN'ESPERIENZA DI CINEMA  
COLLETTIVO E INDIPENDENTE  
NEL GRUPPO PAMPERO CINE,  
DI CUI SI PRESENTA L'ULTIMO  
FILM «TRENQUE LAUQUEN»,  
PREMIATO IN NUMEROSI FESTIVAL

**Misteri  
e femminismo  
al Sicilia Queer**



Domani e lunedì alle urne a Terni e Umbertide per scegliere i nuovi sindaci. Ecco le schede elettorali

# In centomila ai ballottaggi

La proposta di legge sul voto diretto  
**Province, piace a tutti  
il ritorno al passato**

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Tornano le vecchie Province con le funzioni riviste e soprattutto con l'elezione diretta di presidente e consiglieri. Il testo di legge che riforma ...

[continua a pagina 4]

Tradizionale appuntamento col vino  
**Un intero week end  
con 52 cantine aperte**

di **Nicola Uras**

PERUGIA

■ Il weekend che tutti gli amanti del vino aspettano, segnato in agenda con il circoletto rosso o nelle note dell'iPhone, è arrivato. Oggi e domani ...

[continua a pagina 5]

## L'intervista

**Lorenzo Tardella, regista di Narni**

**“Dopo il David  
il mio primo film”**

di **Antonella Lunetti**

NARNI

■ Sul palco del David di Donatello il 10 maggio, nel momento in cui ha preso in mano la statuetta, Lorenzo Tardella ha fatto risvegliare sicuramente ...

[continua a pagina 7]

PERUGIA

■ Domani e lunedì si vota per i ballottaggi. Sono 100.169 gli umbri aventi diritto che sono chiamati ad eleggere i sindaci di Terni e di Umbertide. Nella città dell'acciaio si fronteggiano Orlando Masselli e Stefano Bandecchi. Un test politico anche in vista delle regionali del prossimo anno. A Umbertide invece la sfida è tra

l'uscente Luca Carizia e Sauro Anniboletti. I seggi restano aperti domani, domenica 28, dalle 7 alle 23 e lunedì 29 dalle 7 alle 15. A seguire lo scrutinio. Per il ballottaggio non è previsto il voto disgiunto, ossia la scelta da effettuare è tra i due primi candidati sindaco e non anche sulle liste.

→ alle pagine 2 e 3

**Roberto Baldinelli, Felice Fedeli e Antonella Lunetti**

## Il commento

**Fare economie  
per liberare  
risorse**

di **Marco Vinicio Guasticchi**

■ A Perugia c'è un detto popolare che dice “finirino i prosciutti anche ta Sorbo e bensì ce ne aveva sette stanze”. Con questo detto dialettale si voleva sintetizzare un concetto molto semplice, ovvero ...

[continua a pagina 12]

## Lucia, professione armocromista



Consulente d'immagine Lucia Ferracci, bettonese di 33 anni, si è inventata un nuovo lavoro

→ a pagina 6 **Martina Ricci**

**Terni Urso: fiducioso sul rilancio del sito  
Fondi per l'Ast confermati  
Accordo entro settembre**

→ a pagina 33 **Antonio Mosca e Carlo Ferrante**

**Norcia Il sindaco: “Agito per il bene comune”  
Alemanno sarà sospeso  
“Un'amarezza infinita”**

→ a pagina 31 **Chiara Fabrizi**

**La circolare  
emanata  
da zio Oliviero**

di **Sandro Cannevale**

■ C'è una circolare del procuratore generale presso la Suprema Corte di Cassazione che mi fa pensare a zio Oliviero, marito di una sorella di mia madre, e alle sue simpatiche contraddizioni. ...

[continua a pagina 10]

**La doppia  
informazione**

La Gazzetta dello Sport  
+ CORRIERE DELL'UMBRIA

Euro 1,50\*

\*Abbinamento obbligatorio, non vendibili separatamente

**Perugia** Comune costretto a spendere 11.590 euro per rifare gli impianti. In tilt anche il riscaldamento  
**Topi mangiano fili elettrici, biblioteca senza luce**

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ L'impianto elettrico della biblioteca degli Arconi è da rifare: i topi si sono mangiati i fili. Danni per 11.590 euro. La struttura inaugurata lo scorso dicembre sconta già l'usura. Non del tempo, ma dei denti dei ratti. E' tutto scritto in una determina del 24 maggio, firmata dal dirigente Fabio Zepparelli. “Allo stato at-

tuale si sono verificati dei guasti all'impianto elettrico, trasmissione dati e agli impianti speciali (anti intrusione, rilevazione incendi, etc), dovuti principalmente all'azione dei roditori che hanno danneggiato i cavi”, è scritto negli atti. Si rende pertanto “necessario procedere ad effettuare un intervento di manutenzione straordinaria per garantire ...

[continua a pagina 14]

**FOLIGNO**

**Quintana, a palazzo Trinci  
stasera la Cena Grande**

→ a pagina 29 **Giulia Silvestri**

**CITTA' DI CASTELLO**

**Dopo aver scalato l'Everest  
Epi fa festa con Campriani**

→ a pagina 23 **Massimo Radicchi**

**CVR**  
dal 1980 l'edilizia in buone mani



- ✓ AD EFFETTO SANIFICANTE PERMANENTE
- ✓ AD AZIONE DISINFETTANTE E BATTERICIDA
- ✓ MIGLIOR COMFORT ABITATIVO
- ✓ IDEALE IN CASO DI UTILIZZO DI CAPPOTTO ESTERNO

www.cvr-italy.com | info@cvr.it



# LA NAZIONE

SABATO 27 maggio 2023  
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



Oggi arriva il capo dello Stato Mattarella

## Strage dei Georgofili Trent'anni dopo l'abbraccio di Firenze

Baldi a pagina 17

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487



# Super commissario per la ricostruzione

Allo studio un decreto che individua i poteri e le funzioni di chi dovrà gestire i miliardi per far ripartire le zone colpite dalle calamità naturali Meloni: «L'Emilia-Romagna è una locomotiva, se si ferma rischia il Paese». Emergenza sanitaria, case evacuate e ressa per le vaccinazioni Servizi da p. 2 a p. 5

Il nodo delle risorse

## La gestione sia centralizzata

Bruno Vespa

La foto di von der Leyen, Meloni e Bonaccini in volo sulla Romagna dimostra che l'Europa c'è e i rapporti tra premier e Governatore sono eccellenti.

A pagina 3

100 anni dalla nascita

## L'abbraccio di Don Milani

Rosy Bindi

Oggi si apre a Barbiana il Centenario della nascita di don Lorenzo Milani. La sua testimonianza merita di essere ricordata e liberata da strumentalizzazioni.

A pagina 11

## INTERVISTA A VASCO ROSSI: ALLUVIONATI, A RIMINI CANTO PER VOI «IERI COME OGGI QUANDO TUTTO VA A ROTOLI TOCCA AI GIOVANI»

Vasco Rossi, 71 anni, durante le prove del tour al via venerdì da Rimini (Foto G. Simoni, A. Trucillo - Chiaroscuro Creative)

# «NOI SIAMO ANCORA QUA»

Baroncini alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Firenze

## Crisi del Maggio Scenografie in vendita per i debiti

Ulivelli in Cronaca

Firenze

## Calcio e passione Il Lebowski giocherà alla Trave

Ferrara in Cronaca

Firenze

## Violenta zuffa tra giovanissimi alla Fortezza

Mecarozzi in Cronaca



Dopo il caso Annunziata

## Rai, la premier: libero la cultura

Polidori a pagina 9



Trento, no all'abbattimento

## Stop dei giudici Orsi ancora salvi

Jannello a pagina 13



Cannes, favorito anche Kaurismaki

## Loach corre per la Palma

Martini a pagina 24

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



TORINO

Stupro, più voce a chi subisce  
condannato dopo sei processi

MICHELA MARZANO - PAGINA 21



LA STORIA/1

Il padre tifoso che preferisce  
la Roma alla laurea della figlia

ASSIA NEUMANN DAYAN - PAGINA 23

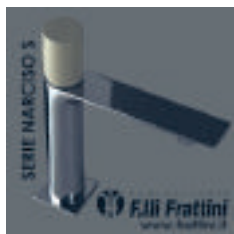
NOI, IL CALCIO E LA FAMIGLIA



LA STORIA/2

La finale mancata di De Rossi  
"Meglio stare con la mia Marta"

SANDRO BONVISSUTO - PAGINA 23



# LA STAMPA

SABATO 27 MAGGIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



La nostra carta proviene  
da materiali riciclati  
da foreste  
gestite in maniera  
sostenibile

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 157 II N.143 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)GNN  
GOD NEWS NETWORK

NUOVO STOP DOPO UE E BANKITALIA. LA PREMIER ALLE IMPRESE: VOGLIO RENDERE STRUTTURALE IL TAGLIO DEL CUNEO FISCALE

## Tasse e pensioni, promesse impossibili

Anche l'Fmi bocchia le riforme: "Stretta sulla previdenza, flat tax irrealizzabile, va ridotto il debito"

ALESSANDRO BARBERA  
FABRIZIO GORIA

Varoufakis: "Schlein?  
I veri nemici nel Pd"

Letizia Tortello

IL COMMENTO

IL GOVERNO VERSO  
UN VICOLO CIECO

MARIO DEAGLIO

All'estero, le critiche alla politica economica italiana sono espresse in toni molto più garbati di qualche anno fa, spesso frammiste a segnali di simpatia e di condoglianze per i recenti disastri naturali. Sotto il guanto di velluto, c'è però il pugno ferreo di critiche fondamentali a quella che può essere definita come l'attuale non politica economica italiana. All'Italia, ha scritto ieri il Fondo Monetario Internazionale in una nota sull'andamento economico del nostro paese, «manca un piano credibile di riduzione del debito pubblico a medio termine». Dietro a queste parole apparentemente solo tecniche, c'è una condanna durissima: se dovessimo tradurle in Melonese, ossia nel linguaggio, spesso immediato ed efficace, della Presidente del Consiglio, si potrebbe dire che la pacchia non è finita, intendendo per pacchia l'aumento complessivo delle spese pubbliche correnti che non si riesce (e forse nemmeno si prova abbastanza) a fermare mentre gli investimenti pubblici (a cominciare dal Pnrr) non riescono a partire.

CONTINUA A PAGINA 29

L'INTERVISTA

Bernini: a Medicina  
4 mila studenti in più

FLAVIA AMABILE

Aumenteranno del 30 per cento i posti per chi vorrà iscriversi a Medicina nel prossimo anno accademico, ci saranno incentivi per specializzazioni accoglienti e il Miur garantirà che il costo degli affitti sarà inferiore a quello di mercato. - PAGINA 19

L'INFORMAZIONE

Così la lottizzazione  
ha impoverito la Rai

PAOLO FESTUCCIA

Nella storia c'è sempre un prima e un dopo. C'è stata una Rai del monopolio e c'è stata una Rai del duopolio. Si è passati poi a una Rai dei professori e si è arrivati a quella del conflitto d'interesse. Tante fasi, un denominatore comune. - PAGINA 11

IL DIBATTITO

L'egemonia culturale  
a destra è solo potere

MARCO FOLLINI

Caro direttore, l'egemonia culturale è quella tal cosa che la politica dovrebbe cercare prima del potere, o magari dopo. Mai durante. Prima, è una preparazione. Dopo, può essere un rimpianto. Durante, è quasi sempre un equivoco e spesso diventa un abuso. - PAGINA 29

L'ALLUVIONE

Romagna, in fuga  
dal rischio infezioni

MARCO BRESOLIN



Via tutti. Dalle case ancora allagate. Da quell'aria che puzza di marcio e la respiri anche a centinaia di metri da dove l'acqua ristagna da più di una settimana. Via tutti, rapidamente. Perché i rischi per la salute potrebbero essere alti. - PAGINE 6 E 8

IL RACCONTO

I temi dei bimbi di Forlì  
"L'acqua ora fa paura"

LODOVICO POLETTA

Margherita ha avuto un po' di paura. Per l'acqua che invadeva il giardino, per le notizie da Forlì, da Ravenna, da Faenza. Ma soprattutto ha avuto paura per le sue tartarughe. «Noi abbiamo un agriturismo e si è allagato tutto lì davanti». - PAGINA 7

I DIRITTI

La leale collaborazione  
che Meloni rifiuta  
sul doppio cognome

DONATELLA STASIO



Si fa presto a dire dialogo, a rivendicarlo e predicarlo dal pulpito, salvo smarrirne il costume nell'agire quotidiano. Dialogare è un dovere, non una concessione, qualunque sia l'interlocutore. FEMIA - PAGINE 24 E 25

L'ANNIVERSARIO

Don Milani, la lezione  
del merito per tutti

LINDA LAURA SABBADINI



Siamo in tempi in cui l'indifferenza alle disuguaglianze sociali ed il cattivismo sembrano più di moda, celati dalla celebrazione di una malintesa supremazia del merito. - PAGINA 29

AGASSO E SALVAGGIULO - PAGINA 13

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il microchip di Musk  
ci entra nel cervello

RICCARDO LUNA

Un'azienda americana ha avuto il via libera per testare un chip nel cervello di esseri umani. E visto che l'azienda è di Elon Musk la cosa provoca subito apprensione. GALEAZZI - PAGINE 30 E 31

MANUEL BORTUZZO DALL'INCIDENTE ALLA NAZIONALE PARALIMPICA

"Voglio le Olimpiadi"

ALBERTO DOLFIN



Manuel Bortuzzo ha imparato a nuotare due volte: da bambino e dopo il proiettile che l'ha paralizzato nel 2019. - PAGINA 19

BUONGIORNO

Gianfranco Pellegrino - docente di Scienze politiche alla Luiss, di cui ho letto e amato un libro sull'etica pubblica - invoca sul Domani l'istituzione del reato di negazionismo climatico. Cioè, chi nega il surriscaldamento globale e le colpe dell'uomo dovrà vedersela col giudice perché è pericoloso quanto chi nega la Shoah. Io - lo so, sono in drammatica minoranza - contesto anche il reato di negazionismo della Shoah, e l'idea di passare qualsiasi idea per le armi del tribunale, perlomeno finché non siano istigazioni al crimine. Ricordo, per esempio, lo storico inglese David Irving incarcerato in Austria per gli scritti in cui escludeva lo sterminio degli ebrei. Dopo qualche giorno, gli fu concesso di frequentare la biblioteca del carcere e sugli scaffali trovò i suoi libri. Sorpresa. E imbarazzo. Per-

Senza i roghi

MATTIA  
FELTRI

ché a quel punto il carcere era complice del carcerato. Dunque, o uscivano i suoi libri o usciva lui. Naturalmente fecero uscire i libri, destinazione discarica. Nonostante poi se ne sia tornato a casa, Irving ora sopravvive nell'oblio, dimenticata la sua storia, quella vissuta e quella scritta, ridotto all'irrelevanza il negazionismo della Shoah (è l'antisemitismo a godere ancora di buona salute, specie se mascherato). E non so se mi sto macchiando di un grave reato ma informo che i suoi libri sono tuttora in vendita su Amazon, pure in traduzione italiana, in barba alla legge e dove non fanno più scandalo né opinione. Anche se non sono andati al rogo. E come mi pare evidente, istituire una verità di Stato, e dichiarare fuorilegge chi non si accoda, non è soltanto illiberale ma persino inutile. —

**GROSSO**  
tende

5 ANNI  
INSIEME A VOI

ARCHITETTURA DA ESTERNI  
TENDE  
PERGOLE BIOCLIMATICHE

Tel. 011 6271238  
10024 Nichelino (TO)  
[www.grossotende.it](http://www.grossotende.it)



DOMENICA  
28 MAGGIO 2023

seguici su [movimentoturismo](https://www.facebook.com/movimentoturismo)  
delvinovalled'aosta



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24

VILLA MAFALDA  
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

UMBRIA

IL GIORNALE DEL MATTINO

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24

VILLA MAFALDA  
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40 ANNO 145 - N° 144

Sped. in A.P. 01/03/2003 conv. L.44/2004 art.1 c.1 DCB RM

Sabato 27 Maggio 2023 • S. Agostino

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Il dibattito**  
**Festival Treccani, lingua italiana un patrimonio da proteggere**  
Arnaldi a pag. 17



**Monchi: a Trigoria sbagliai io**  
**Giallorossi a Firenze, ma la testa di tutti è a Budapest e Dybala**  
Carina, Lengua e Sorrentino nello Sport



**Crono decisiva**  
**Giro, Thomas Roglic e Almeida oggi si giocano il trionfo a Roma**  
Gugliotta nello Sport



**Il ruolo cinese**  
**Il dialogo tra gli imperi per garantire la pace**  
Romano Prodi

Romano Prodi

Il G7 di Hiroshima è stato certamente seguito con interesse, ma non con l'attesa e l'attenzione che si attribuiva in passato a questo grande appuntamento. Non è difficile spiegarne le ragioni. La forza del G7 è infatti in progressivo declino. D'altra parte, quando nel 1997 partecipai al mio primo G7 (che in effetti si chiamava G8, perché il Presidente Clinton vi invitò anche la Russia), il gruppo dei paesi partecipanti rappresentava il 70% del Prodotto Lordo Mondiale, mentre oggi essi superano di poco il 40%. Non solo: se ragioniamo in termini di potere d'acquisto, il prodotto dei così detti paesi Brics (Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa) supera quello del G7. Già il Presidente Obama aveva definito il G8 declinante, per non parlare di Trump che lo aveva liquidato come fuori tempo.

Non si può infine mettere in secondo piano che mentre vent'anni fa i G7, sotto la guida degli Stati Uniti, dettavano le regole dell'economia e del commercio internazionale, oggi la Cina insidia questa leadership, trasformando il mondo da monopolare a bipolare.

A Hiroshima si è quindi agito di conseguenza e, sotto quest'aspetto, il risultato di compattare il mondo delle democrazie, unite intorno agli Stati Uniti, è stato raggiunto.

La guerra di Ucraina e la presenza fisica di Zelensky hanno ulteriormente rafforzato la Nato e riunito gli alleati europei fra di loro e con il Giappone.

Continua a pag. 23

## Migranti, quote decise dalla Ue

► Il piano allo studio dei 27 prevede la ripartizione in base alle capacità di accoglienza dei Paesi. Nella bozza anche obblighi di solidarietà. E si tiene conto della posizione degli Stati di frontiera

ROMA Migranti, la svolta Ue: ripartizione in base alla capacità di accoglienza. E chi ne accoglie di più avrà un risarcimento.

Rosana a pag. 7

**Nordio ai giudici: «Non criticchino le leggi»**

**Meloni: «L'Europa ci aiuti sul Pnrr**  
**Taglio al cuneo fiscale da rinforzare»**

dal nostro inviato  
Mario Ajello

Ha un impatto importante il taglio del cuneo in una fase in cui c'è l'inflazione galoppante. Per il premier Giorgia Meloni la prima sfida è rendere que-

sti provvedimenti strutturali, la seconda è allargarli ulteriormente. Ecco, «il taglio del cuneo è molto meglio del salario minimo, che è buono sul piano filosofico, ma rischia di essere un boom erang».

A pag. 3  
Bechis a pag. 2

**L'imprenditore a Trento: «Successioni, opportuna una modifica»**

**Caltagirone: «Servono norme per salvaguardare il capitalismo familiare»**

dal nostro inviato  
Luca Cifoni

«Servono norme per salvaguardare il capitalismo familiare». Così Francesco Gaetano Caltagirone in un intervento al Fe-

stival dell'Economia dedicato dal Gruppo Sole 24 Ore al «Futuro del futuro». «Nelle successioni le quote obbligatorie vanno ridotte». E ancora: «Gli azionisti scelgono i manager: se è il contrario è un problema».

A pag. 5

**A 70 anni da Hillary e Tenzing, la scalata all'Everest resta un mito**



**Senza gambe in cima al mondo**

Hari Budha Magar, primo uomo con menomazione ad aver scalato l'Everest (GETTY IMAGES) Arditò a pag. 18

## «Virus nell'acqua» Romagna in coda e mancano i vaccini

► Contro il rischio tetano, epatite e difterite  
Il sindaco di Conselice: «Evacuate il paese»

dalla nostra inviata  
Alessia Marani

Adesso sono l'acqua putrida, il fango duro come la pietra e il polverone che si alza a ogni movimento di uomini e mezzi a fare paura agli alluvionati dell'Emilia Romagna. Ieri centinaia di cittadini di Conselice, nella Ravennate, si sono messi in fila dalle 8 del mattino per la vaccinazione contro difterite, tetano e pertosse.

Alle pag. 10 e 11  
Melina e Paganelli a pag. 10

**Il rifiuto di Kiev**

**La pace secondo Xi**  
**«La Russia si tenga i territori occupati»**

ROMA La pace secondo Xi «La Russia si tenga i territori già annessi». E lo scenario illustrato dal suo inviato Li Hui a Mosca. Le regioni occupate: Crimea e parte di Kherson, Zaporizhzhia, Donetsk e Lugansk.

Ventura a pag. 6

**Terni**

**Sparano vicino alle case. Ci abita un agente: denunce**

TERNI Spari di arma da fuoco tra le case e cinghiali che scappano via inseguiti da un cane. Una battuta di caccia al cinghiale in un luogo insolito, vicino alle abitazioni, nelle campagne del Ternano, con i residenti terrorizzati. In una delle case nel mirino dei cacciatori, però, abita un agente di polizia che ha chiamato i carabinieri e fotografato il fuoristrada su cui i due cacciatori irresponsabili fuggivano. I due sono stati denunciati, a breve il processo.

Gigli a pag. 45

**CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI**

**Il Segno di LUCA**

**PESCI, È TEMPO DI BILANCI**



La configurazione ti invita a fare il punto della situazione, come se ti facesse un po' le pulci su quali cambiamenti hai messo in atto nella tua vita da marzo scorso, quando Saturno è entrato nel tuo segno. Le domande sono rispetto all'amore e alle relazioni, anche se il transito di Saturno riguarda un po' tutto l'insieme della tua vita. D'altronde, nel partner puoi vedere uno specchio sul quale leggere cosa avviene dentro di te.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Accuso gli altri dell'e mie mancanze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 23



# Umbria

**Il Messaggero**

www.ilmessaggero.it

Sabato 27  
Maggio 2023



**Legalmente**  
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmonline.it  
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

**Perugia**  
**Santopadre prova la riammissione in B: nel mirino i casi di Samp e Reggina**  
Ferroni nello Sport



**Arti marziali**  
**Asia Pergolesi bronzo ai Campionati del Mediterraneo**  
Foglietti nello Sport

**Ternana**  
**Le Fere ripartono da Iannarilli e Falletti Incognita Defendi il capitano verso lo stop**  
Grassi nello Sport



## Elezioni a Terni, tra tasse e cultura ultimo duello in vista del ballottaggio

► Comizi di chiusura per gli sfidanti Masselli e Bandecchi

**TERNI** Ultimo confronto in vista del ballottaggio di domani e lunedì. Un faccia su ambiente, cultura, economia e mobilità tra il candidato del centrodestra Orlando Masselli e Stefano Bandecchi, candidato di Alternativa Popolare. In piazza Tacito la chiusura della campagna elettorale di Masselli, mentre Bandecchi è tornato al Libero Liberati.

Servizi a pag. 44

**Norcia, dopo la condanna**

### Alemanno primo sindaco sospeso per la Severino

Ilaria Bosi

**N**icola Alemanno sarà il primo sindaco un bro a pagare gli effetti della legge Severino. La condanna a un anno e dieci mesi decisa martedì scorso dal Tribu-

nale di Spoleto per la vicenda della casetta della pro-loco, infatti, apre la strada all'applicazione dell'articolo 10 della Legge che prevede la sospensione di 18 mesi anche di fronte a una condanna di primo grado. *Apag. 41*

**Rette più care a Terni che a Perugia**



### «Sos mense, centinaia di famiglie morose»

Una mensa di un asilo: famiglie in crisi per le rette

Selenio Canestrelli

**M**ense scolastiche, rette più care a Terni che a Perugia, con le famiglie che fanno i conti con i bollettini mensili del servizio ristoro delle scuole dell'infanzia e delle primarie. E c'è chi fatica a stare in regola con i pagamenti, con i Comuni che segnalano sempre più spesso ritardi nei

versamenti proprio in questo periodo dell'anno. Intanto sono in arrivo 21 nuovi punti mensa sparsi per il territorio regionale e questo grazie ai fondi del Pnrr. Ma andiamo con ordine. Se le famiglie con bambini al seguito a Perugia pagano una quota di 3,25 euro a pasto, a Terni questa cifra lievitava a 4,08.

*Apag. 33*

**Inizia il dopo-sisma**  
**Pierantonio terremotata dice addio alla zona rossa**

Walter Rondoni

**I**l sole picchia duro, a Pierantonio. La squadra manutenzione esterne del Comune con gli agenti della Polizia Locale, coordinati dal comandante Gabriele Tacchia, inizia a rimuovere le transenne. Pochi minuti per smantellare la mini "zona rossa" e rendere transitabile via Leonardo da Vinci, la principale del paese, chiusa dal 9 marzo. Un momento particolarmente atteso dalla gente.

*Apag. 33*

**Perugia**  
**Biblioteca ko per l'incursione dei topi**



**PERUGIA** Il Comune deve mettere mano al portafoglio e spendere 12mila euro appena cinque mesi dopo l'inaugurazione della biblioteca degli Arconti: i topi hanno rosicchiati i cavi elettrici e anche quelli dell'allarme.

Gasperini a pag. 36

## Per le assunzioni negli ospedali verifica sulle spese

► Al setaccio della Regione i piani delle aziende E Perugia rinuncia a Endoscopia digestiva

Luca Benedetti

**C**'è attesa per il via libera della Regione ai piani triennali del fabbisogno del personale da parte delle aziende sanitarie. È possibile che entro una decina di giorni il dg Massimo d'Angelo e l'assessore alla Salute Luca Coletto metteranno il bollino blu sulle carte presentate da Asl e Aziende ospedaliere. Quella di Perugia ha già rifatto i conti tagliando la struttura complessa di Endoscopia digestiva: così niente direttore.

*Apag. 35*

**Terni, nei guai due cacciatori**

### Sparano vicino alle case, ci abita un agente e scattano le denunce

**TERNI** Spari di arma da fuoco tra le case e cinghiali che scappano via inseguiti da un cane. Una battuta di caccia al cinghiale in un luogo insolito, vicino alle abitazioni, nelle campagne del Ternano, con i residenti terrorizzati. In una delle case nel mirino dei

cacciatori, però, abita un agente di polizia che ha chiamato i carabinieri e fotografato il fuoristrada su cui i due cacciatori irresponsabili fuggivano. I due sono stati denunciati, a breve il processo.

Gigli a pag. 45

**Foligno**

«Per due giorni diventiamo la città dei bambini»



**FOLIGNO** Un fine settimana in centro storico dedicato ai bambini: si chiama Giogio e durante i due giorni che proporrà un ricchissimo programma dedicato alle famiglie.

*Apag. 40*

**Paura, curiosità e rallentamenti a Campello sul Clitunno**

## Una pecora contromano in superstrada

**C**orrete, c'è una pecora contromano in superstrada. Il singolare episodio s'è verificato nel primo pomeriggio di ieri tra Trevi e Campello sul Clitunno lungo la Statale 3 Flaminia. Gli automobilisti e i camionisti in transito in quel frangente si sono trovati l'animale che procedeva, per dirla con un po' di sana ironia, contromano lambendo la barriera jersey che divide i due sensi di marcia.

I primi veicoli che se la sono trovata davanti hanno rallentato il traffico e alcuni automobilisti hanno pure tentato di fermare la

pecora in fuga. L'animale, però, non s'è fatto placare e ha continuato a procedere fino ad arrivare a camminare sulla mezzertica che divide i corsi di marcia da quella di sorpasso. Non sono mancate le segnalazioni alla polizia e il tutto ha provocato anche una certa fila con automobilisti e camionisti che hanno fatto di tutto per evitare conseguenze tanto per loro che, e soprattutto, per l'animale in fuga.

Una scena per molti versi curiosa, e per altri anche pericolosa poiché la presenza di un animale in strada, e soprattutto in una strada come la Flaminia, può



La pecora sulla Flaminia

esporre tutti a rischi potenziali di vario livello. Stando a quanto risulta a *Il Messaggero* la vicenda s'è conclusa senza che nessuno, al di là del comprensibile rallentamento alla circolazione e disagio agli automobilisti, si sia fatto male. Come è facile immaginare, sono in corso accertamenti per capire la presenza di quell'esemplare di pecora sulla Consolare e anche di chi sia proprietà. E il lungo tam tam della rete ha scatenato tanta ironia su quell'incontro davvero inusuale e che, per fortuna, s'è concluso senza danni.

Giovanni Camirri

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Matteo Orfini

«Alla sinistra serve un pensiero forte o non avrà futuro»

A pagina 2



## Riccardo Noury

«Al governo c'è chi per 30 anni si è opposto al reato di tortura»

U. De Giovannangeli a pag. 4



## Rohrwacher a Cannes

«Con "La Chimera" mostro l'invisibile»

Chiara Nicoletti a pag. 12

## 100 anni fa nasceva il priore di Barbiana

# UNA VOLTA C'ERA DON MILANI. ORA CI SONO VALDITARA E CROSETTO

Piero Sansonetti



Cent'anni fa nasceva don Lorenzo Milani. È stato uno dei maggiori intellettuali italiani del novecento. Seppe coniugare religione e lotta di classe, ricostruendo il senso e il funzionamento del conflitto sociale. E spostandone il luogo di partenza: dal lavoro alla scuola. Era un sacerdote, piaceva poco alla Chiesa che era appena uscita dal Concilio Vaticano II ma ancora non ne aveva assorbito lo spirito. Visse alla scuola di Barbiana, sull'Appennino, dove insegnava ai ragazzini, e pensava, produceva politica, filosofia, polemica, grande innovazione. Contestò la scuola di classe

e fu il precursore del sessantotto. Contestò il militarismo, la guerra, le armi e lo fece in modo così vigoroso che l'establishment reagì mandandolo a processo. Lo accusavano di vilipendio perché aveva criticato il guerrismo dei cappellani militari e difeso gli obiettori di coscienza. Fu condannato, poi il reato si estinse perché Milani morì di leucemia a soli 44 anni. Ridusse in poltiglia il concetto di merito. Spiegò che il merito era solo un insieme di privilegi. Oggi dov'è don Milani? Sparito. Oggi c'è Valditara che vuole umiliare gli studenti, oggi c'è il ministero del merito, oggi c'è Crosetto alla Difesa...

Affinati e Manzi alle pp. 8 e 9

## Addio Ciccimessere: non cedette, scelse la cella

Francesco Rutelli



Impossibile ricordare Roberto Ciccimessere con qualunque espressione retorica. È stato veramente un protagonista degli anni cruciali del Partito Radicale. La chiave d'ingresso: la battaglia per l'obiezione di co-

scienza. Dopo i primissimi rivoluzionari nonviolenti, come fu Pietro Pinna, e la testimonianza religioso-politico-umana di Don Milani è stato lui a rendere interamente politica quella battaglia. Attraverso la scelta coraggiosa del carcere.

A pagina 11

## LA STRIGLIATA DEL COLLE AL GOVERNO



“Ragazzi, ora basta coi decreti”

A PAGINA 5

## EDITORIALE

# Agitate, educate, organizzate

Ken Loach



Solidarietà, resistenza, forza sono le parole del nostro tempo. E ne aggiungo anche altre, della vecchia tradizione sindacalista americana: aiutare, educare, organizzare. Quest'ultima è la più importante, perché senza la coesione su un programma non si può cambiare la società. La politica socialdemocratica ha portato alla sconfitta, serve una svolta radicale per affrontare le questioni più urgenti, come la crisi climatica. Trovo che sia stato ingiusto che la Grecia e l'Italia abbiano dovuto farsi carico del peso grosso dell'arrivo dei migranti. C'è stata una grave mancanza di solidarietà in Europa e questo alimenta le posizioni fasciste. Da quello che so, la destra in Italia segue gli stessi percorsi, forse in modo più estremo, della destra in Europa. Le persone che supportano questi partiti, sono le stesse che ti sfruttano sul posto di lavoro. Chi insiste a farti lavorare con salari da fame e senza contributi, sono quelle stesse forze che alimentano questi partiti e li promuovono perché dividano la gente. La speranza è una questione politica. Chi ha speranza crede di poter cambiare le cose, chi non ce l'ha diventa cinico e disperato e lascia dietro di sé un vuoto pericoloso. E senza speranza non resta che una cosa: l'odio della destra che attrae chi si sente frustrato e diventa perciò cinico e disilluso.

A pagina 3

## Quel giorno la mafia provò la guerra totale contro lo Stato

David Romoli



Nella notte tra il 26 e il 27 maggio di trent'anni fa, 1993, Cosa nostra alzò il tiro più di quanto avesse mai fatto in precedenza. Portò l'attacco allo Sta-

to nel continente, adottò la strategia dello stragismo indiscriminato, prese di mira non solo persone e cose ma i beni culturali del Paese, la sua ricchezza. La bomba esplose in via dei Georgofili a Firenze, dietro gli Uffizi, a un passo dall'Accademia dei Georgofili, poco dopo l'una di notte.

Uccise l'intera famiglia del guardiano dell'accademia. Per la prima volta Cosa nostra sparava nel mucchio, falciava non magistrati, poliziotti o rivali interni ma passanti qualsiasi. Sceglieva lo stragismo.

A pagina 6



## PARLA MATTEO ORFINI

Umberto De Giovannangeli ★

“**H**a ragione Sassoon. La destra ha vinto la battaglia per l'egemonia culturale. La sinistra deve interrogarsi sui perché e rilanciare la sfida. Per farlo ci vuole un pensiero forte”. A sostenerlo è Matteo Orfini, parlamentare Pd, membro della Direzione nazionale Dem.

**La guerra che da più di un anno scuote l'Europa. I disastri ambientali che segnano le nostre vite. Le crescenti disuguaglianze che marchiano le nostre società e i sud del mondo. Una sinistra che guarda al futuro può esistere e incidere senza una visione, un pensiero forte su questi grandi e drammatici temi?**

È la grande sfida che non possiamo e non dobbiamo evitare. Senza un pensiero forte su questioni epocali come quelle a cui hai fatto riferimento, la sinistra è condannata ad un ruolo marginale. C'è un elemento che aiuta a comprendere la difficoltà della sinistra esclusionista, non solo in Italia ma nel mondo occidentale. Tutti questi problemi enormi hanno generato in questi anni un meccanismo di paura rispetto al futuro. Sono fenomeni che spaventano, che producono e alimentano insicurezza, che determinano paura, esclusione, ingiustizia. E la sinistra occidentale non ha saputo restituire fiducia nel futuro. D'altro canto, i progressisti sono quelli che pensano che il futuro possa migliorare le condizioni esistenti. Il cambiamento che produce progresso soprattutto per i più deboli e per gli esclusi. Noi abbiamo perso completamente la capacità di costruire un progetto di cambiamento per il futuro e quindi anche di dare una risposta positiva e di sinistra a quelle paure. Nell'assenza di questo, le fasce più deboli, meno garantite della società, hanno trovato conforto nella destra. Che ha vinto una battaglia culturale.

**Da cosa ripartire?**

Ho letto l'intervista di Donald Sassoon a *L'Unità*. L'ho trovata di grande interesse. Dice delle cose giuste. C'invita a recuperare Gramsci. È evidente che noi siamo da anni in crisi d'egemonia. Di fronte ai rischi del cambiamento ha costruito una forza nella società chi ha puntato su quelle paure, cercando di dargli una chiave reazionaria, conservatrice. Così sull'immigrazione, come sul negazionismo ambientale. È una sfida culturale oltre che politica. Anche questo è un tema. La parola cultura non può essere scissa dalla parola politica. La cultura politica di un grande partito di sinistra, come deve essere il Partito democratico, dobbiamo ridefinirla e non possiamo immaginare che lo si faccia chiudendo in una sala sempre gli stessi ottanta intellettuali come fece Enrico Letta per scrivere un manifesto che considererei già superato. La ridefinizione di un pensiero forte deve diventare una grande sfida collettiva e popolare. Tenendo conto che le linee di frattura che si sono aperte sono diverse da quelle di trenta o quaranta anni fa. I conflitti sono nuovi, le faglie si sono spostate e anche noi dobbiamo guardare al presente in modo diverso per progettare un futuro.

**Il nuovo Pd si sta attrezzando a questa battaglia culturale e politica a cui accennavi?**

È appena iniziata una fase nuova, nella quale dovremmo mettere da parti polemiche, che purtroppo continuano, che non mi sembrano all'altezza della fase. La vittoria della Schlein, e lo dice uno che alle primarie non ha votato per lei, ha prodotto sicuramente uno scatto positivo del Partito democratico. Ne ha cambiato la percezione. Lo ha ricollocato con maggiore forza identitaria. Il Pd viene oggi percepito con maggior freschezza, il che è sempre un fatto positivo. Lo ha riconnesso con piazze, movimenti, luoghi, che in passato lo guardavano con ostilità. Non era scontato. Non era nemmeno facile. Penso che dovremmo essere tutti felici nel Pd che la segretaria del Partito democratico non venga fischiata nelle piazze ma venga applaudita. Per chiunque ha a cuore la vita del Pd dovrebbe essere un bene e non un male. Va anche ricordato che appena è diventata segretaria, abbiamo dovuto affrontare la battaglia delle amministrative, che finisce questo week end e che è importante perché noi abbiamo tanti candidati in città importanti che possono diventare sindaci. Possiamo strappare delle città alla de-

# «SENZA UN PENSIERO FORTE LA SINISTRA NON HA FUTURO»

«**Ha ragione Sassoon: la destra ha vinto la battaglia per l'egemonia culturale. Ma la sfida è ancora aperta. Dobbiamo costruire un progetto che ridia fiducia nel futuro partendo dai più indifesi»**



Matteo Orfini

stra. Siamo in battaglia. Chiuse le amministrative, inizierà davvero il lavoro di costruzione. Lo vedremo. Bisogna volerlo fare. Anche su questo si misurerà la segreteria di Schlein. Dobbiamo cercare di farlo senza pigrizia intellettuale e politica, ricordandoci che siamo nel 2023 e non negli anni '90 e quindi pensare che di fronte all'enormità dei cambiamenti di cui sopra, noi reimpostiamo la nostra dialettica interna e la nostra discussione nella contrapposizione tra riformisti e radicali, beh, sarebbe una follia. Una roba che quando avevo vent'anni aveva senso, oggi ne ho 48, ho due figlie, purtroppo un po' di capelli in meno, e ricominciare una discussione in cui mi si spiega che il riformismo vuol dire non chiudere alla elezione diretta del presidente del Consiglio, mi sembra il giorno della marmotta. Ricominciare sempre la stessa

discussione che non ha minimamente i piedi piantati nella realtà. Una roba vecchia. E quindi sbagliata. Noi dobbiamo cercare di costruire una lettura e una elaborazione nuove, contem-

poranee, cercando anche interlocutori diversi nella società, tenendo insieme l'elaborazione culturale e un progetto politico, che significa la costruzione di un'alternativa alla destra.

Non va sottovalutato, e questo è un tema enorme, che la sfida che ci lancia la Meloni è una sfida culturale e politica.

**Come declinare questa sfida della destra?**

Quello che loro stanno facendo è anche il tentativo di ricostruire una lettura della storia di questo Paese e indirizzarla culturalmente. Non è che occupano la Rai tanto per occuparla. Occupano la Rai per cercare di cambiare la percezione, l'immaginario, il racconto del Paese. Non a caso Fratelli d'Italia ha voluto ministri come l'Istruzione e la Cultura. Quei ministri sono alcuni dei luoghi attraverso i quali si ridefini-

sce l'identità dell'Italia, secondo loro. Che è già una idea sbagliata di quello che dovrebbero fare quei ministri. Noi dobbiamo costruire un'alternativa culturale alla destra e, al tempo stesso,

un'alternativa politica che significa spaccare quel blocco sociale che li ha resi maggioritari, costruendone un altro. Non solo contro ma costruendo un progetto che ridia a quella parte del Paese impaurita, fiducia nel futuro e l'idea che il futuro possa essere luogo e tempo in cui si sta meglio e non qualcosa da cui difendersi.

**A proposito dell'occupazione della Rai come leggere le dimissioni di Lucia Annunziata?**

È del tutto evidente che si sta costruendo un clima dentro l'azienda molto complicato per le persone libere. Un certo atteggiamento predatorio, e la volontà di indirizzare politicamente, ai danni del pluralismo, l'attività del servizio pubblico radiotelevisivo, per chi ha una storia, una credibilità e una idea di giornalismo da difendere, probabilmente è complicato per loro rimanere in un'azienda che annuncia queste cose.

**Tra tante sfide che la sinistra deve affrontare c'è anche quella della difesa di un vero pluralismo nell'informazione?**

Sì, ma qui c'è un tema più generale che non riguarda soltanto la Rai. Mi riferisco all'occupazione del potere da parte di questo governo. Un conto è il naturale *spoils system* che è fisiologico, altra cosa è l'idea che ogni angolo possibile debba essere occupato da gente che spesso non ha neanche i requisiti di professionalità per farlo. Noi vediamo quello che sta accadendo, dalle più grandi aziende di proprietà pubblica fino alle nomine più nascoste: il tentativo di sistemare, piazzare, occupare con gente che a volte ha titoli largamente inferiori a quelli dei tanti che vengono sostituiti, o a volte non ne ha proprio. E questo non solo è inaccettabile politicamente ma è un danno per il Paese.

**Guardando al futuro dell'Europa non si può non parlare della guerra che da oltre un anno sta investendo il vecchio continente. La diplomazia è sempre quella delle armi, la politica latita. E la sinistra?**

Dai tempi del Kosovo discutiamo a sinistra se sia lecito o meno l'utilizzo delle armi per sostenere anche processi diplomatici o rendere possibile l'apertura di un processo negoziale. Penso che non continuassimo a sostenere anche militarmente la resistenza ucraina non ci sarebbe alcuna possibilità per la pace perché la guerra sarebbe già finita e l'avrebbe vinta l'aggressore. Il che non sarebbe un meccanismo accettabile. È ovvio che il sostegno e il rafforzamento della posizione dell'Ucraina deve servire anche ad obbligare ad aprire un processo di pace. Cosa che prima o poi sarà inevitabile, speriamo il prima possibile. Più si moltiplicano gli sforzi diplomatici meglio è. Su questo l'Europa deve fare di più. Sarà importantissimo il ruolo che mi sembra iniziare a svolgere la Cina, sicuramente è importante lo sforzo del Vaticano. O noi chiamiamo tutti alla responsabilità della costruzione di un processo di pace o rischiamo di prolungare il conflitto e questo avrebbe un effetto ancora più drammatico in termini di vite perse, distruzione, violazione dei diritti umani. Spesso ho la sensazione che in Italia si discuta di questi temi più pensando alla ricaduta che hanno sulla politica interna che alla ricerca di una soluzione vera. E questo non va per niente bene.

**Per tornare all'Italia. Palermo, Milano, Livorno. Manganellatori di Stato?**

Sono fatti diversi l'uno dall'altro ma egualmente inquietanti. Una carica ad una manifestazione antimafia non si era mai vista. La vicenda milanese è sconvolgente. Al netto di quello che è avvenuto prima, una reazione del genere è ingiustificabile. Ma ce ne sono altre. Anche nella tanto discussa vicenda della contestazione alla ministra Roccella al Salone del libro di Torino, i contestatori hanno usato una modalità sbagliata per manifestare la loro contrarietà, ma comunque non violenta. Sono stati identificati dalla Digos e denunciati per violenza privata per avere urlato contro un ministro. Le urla contro un ministro sono "violenza privata", reato punibile con diversi anni di reclusione. Quando Elly Schlein dice che questo governo ha un problema con la gestione del dissenso afferma qualcosa di vero. C'è un clima generale che finisce per trasmettere dei messaggi sbagliati. Il fatto che in momenti di questi casi non sia arrivata una parola chiara di condanna da parte del centro-destra per quello che era accaduto è abbastanza sconcertante.

“**Elly Schein ha prodotto uno scatto positivo nel Pd. Lo ha riconnesso alle piazze e ai movimenti**”